

Istituto Scolastico Paritario “G. Mazzini”

“Liceo delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale”

D.D.31/8/2010

31100 TREVISO Via Noalese 17/A - Tel. 0422.230028 * Fax 0422.305135

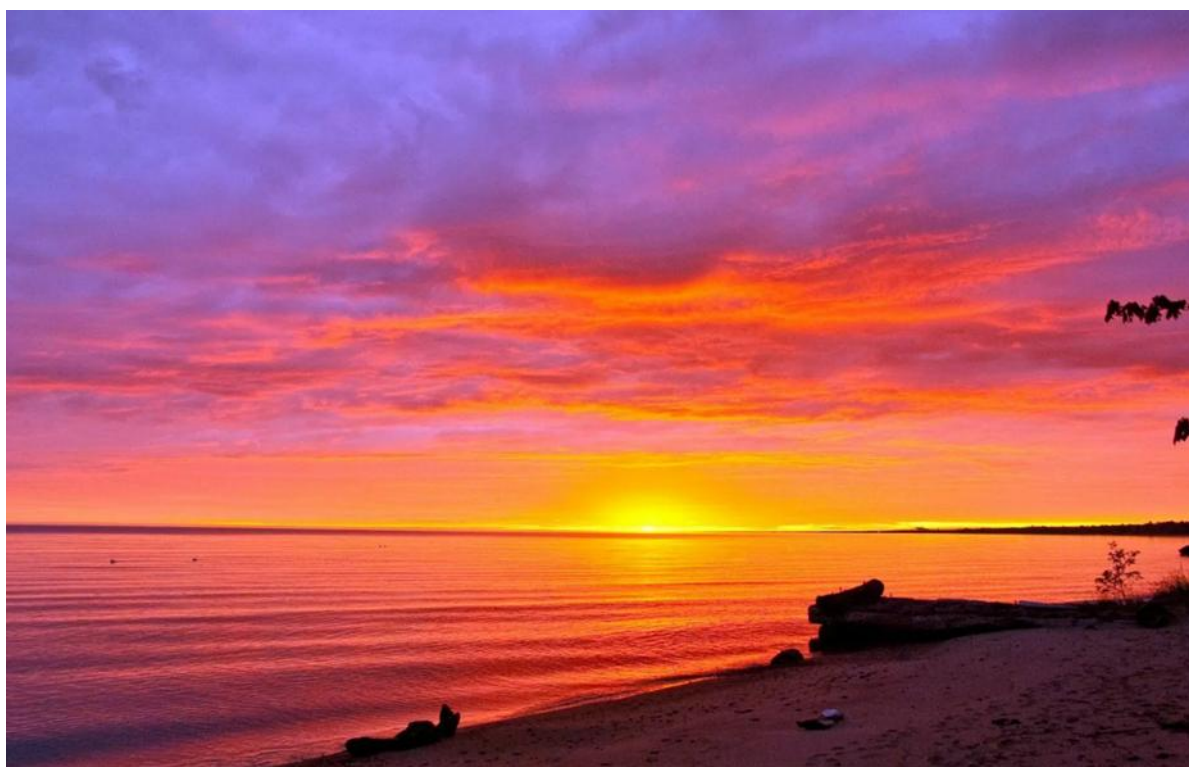
E_mail: info@istitutomazzini.it • Web: <http://www.liceosocialemazzini.it>

Documento di classe

Classe 5^aB

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

-opz. Economico Sociale-



A.s. 2025-2026

Coordinatore di classe

Prof. Alessandro Fort

Coordinatrice Didattica

Prof.ssa Valentina Tonon

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	pag. 3
1.1 Breve descrizione del contesto	pag. 3
1.2 Presentazione Istituto	pag. 3
2 Informazioni sul curriculum	pag. 4
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal "PtOF 25/28")	pag. 4
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 6
3 Descrizione situazione classe	pag. 6
3.1 Composizione Consiglio di Classe	pag. 6
3.2 Continuità dei docenti	pag. 7
3.3 Composizione e storia della classe	pag. 7
4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	pag. 8
5 Indicazioni generali attività didattica	pag. 8
5.1 Metodologie e strategie didattiche	pag. 8
5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento	pag. 9
5.3 Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)	pag. 11
5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti - mezzi - spazi - tempi del percorso Formativo	pag. 12
5.5 Curriculum di Educazione Civica	pag. 13
5.6 Altre eventuali attività in preparazione all'Esame di Maturità	pag. 13
6 Attività e progetti (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)	pag. 14
6.1 Attività di recupero e potenziamento	pag. 15
6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa	pag. 16
6.3 Percorsi interdisciplinari	pag. 16
6.4 Moduli di Orientamento formativo	pag. 16
6.5 E-Portfolio e Curriculum della Studentessa e dello Studente	pag. 17
7 Indicazioni su discipline	pag. 18
7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)	pag. 18
8 Valutazione degli apprendimenti	pag. 39
8.1 Criteri di valutazione	pag. 39
8.2 Criteri attribuzione crediti	pag. 40
8.3 Prove scritte e Griglie di valutazione prove scritte	pag. 41
8.4 Colloquio orale e Griglia di valutazione	pag. 50
8.5 Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni	pag. 52
8.6 Prove CBT INVALSI	pag. 52

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto sorge in un quartiere periferico del Comune di Treviso, nell'omonima provincia veneta. Si caratterizza per essere al centro di molte vie di comunicazione, risente della progressiva scomparsa delle attività tradizionali a favore della piccola industria e delle grandi catene di distribuzione. Nel mondo attuale e in un territorio in continuo sviluppo come quello della nostra provincia, l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" mantiene e anzi vede rafforzata la propria funzione fondamentale di risorsa per la formazione di quelle fasce delle nuove generazioni che dimostrano interesse ed attitudine per un percorso di studi contemporaneo e finalizzato sia al proseguimento in ambiti universitari diversificati, che a professioni caratterizzate da elevate competenze sociali, e da un alto grado di consapevolezza e capacità relazionali. Essa vede inoltre esaltata tutta la sua più generale funzione educativa, proprio per l'esigenza dei giovani di oggi di non vivere passivamente le trasformazioni in corso della società, ma di esserne protagonisti attivi, consapevoli e dotati di capacità critica. Pertanto, il Liceo realizza un progetto di formazione umana e culturale che mira a sviluppare le potenzialità individuali e a fornire agli studenti l'acquisizione di un atteggiamento critico, responsabile, civile ma anche dotato di sensibilità ed attenzione per i bisogni altrui. L'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" è in grado di offrire una buona scelta ad ogni giovane studente che esce dalla Scuola Secondaria di I grado ed ha l'obiettivo di accompagnare la crescita socio-economica del territorio, cercando di integrare la sua originaria matrice umanistica e sociale con il potenziamento del pensiero scientifico, delle lingue straniere e con l'attivazione di percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO – Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), stage di formazione estivi, Progetti didattici ed attività integrative, quali importanti esperienze formative e professionalizzanti. Scelta dell'Istituto è la costituzione di classi poco numerose che permettono di seguire gli alunni ad personam ed in modo mirato nel conseguimento del loro successo formativo; gli ambienti accoglienti e confortevoli, la costante relazione con le famiglie, offrono allo studente l'occasione di una vita scolastica serena e stimolante, indispensabile per raggiungere una solida formazione culturale e per fornire una preparazione capace di dare spazio alla individualità dello studente e in modo da permettere una sua crescita armonica sia sul piano educativo che su quello umano.

1.2 Presentazione Istituto

Dal 2002 la Scuola denominata "Istituto Scolastico G. Mazzini" ha promosso l'istruzione scolastica con la Scuola Paritaria "Istituto Tecnico per le Attività Sociali". Oltre 20 anni di attività in Veneto ed un sempre crescente numero di studenti conferisce quei requisiti di solidità, tradizione e continuità che sono diventati patrimonio di molti giovani e adulti che, diplomati nelle Nostre scuole, si sono proiettati con successo nel mondo del lavoro. Dal 2010, con la "Riforma Gelmini" della Scuola Secondaria di II grado, e appunto con il nuovo Regolamento dei Licei emanato dal Presidente della Repubblica il 15 Marzo 2010, l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" ha avviato il nuovo corso di studi: il "Liceo delle Scienze Umane – Opz. Economico Sociale", con l'intento di non disperdere quel ricco patrimonio di esperienze, attività e contatti maturato negli anni. In questo modo l'Istituto si è aperto alle nuove sfide educative, interpretandole come risorse: lo sviluppo delle nuove tecnologie, l'introduzione di

metodologie didattiche innovative, la nascita di diversi linguaggi espressivi, l'introduzione di innovativi mezzi di comunicazione, l'attenzione alle dinamiche adolescenziali e all'inclusione di tutti gli alunni. All'interno del nuovo Sistema Nazionale di istruzione e formazione, il Liceo delle Scienze Umane – opz. Economico Sociale cerca di avere una identità forte e chiara, conferendo un'organizzazione prospettica della conoscenza come divenire storico del pensiero umano, dando una interpretazione critica della realtà in vista della centralità della persona e favorendo l'integrazione dei diversi saperi e lo sviluppo di competenze. Finalità dell'Istituto è quella di fornire una preparazione capace di dare spazio alla individualità dello studente in modo da permettere una crescita armonica sia sul piano educativo che su quello umano. Il percorso di studi si rivolge a studenti interessati ad acquisire competenze nell'ambito linguistico, giuridico, economico e sociale; inoltre permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale. La Nostra Mission è formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società moderna in continua evoluzione, strutturando un progetto globale ("PtOF") che, attraverso lo strumento giuridico dell'autonomia, coinvolga tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita: lo studente, la famiglia, i docenti e il territorio.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal "PtOF 25/28)

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

L'opzione economico-sociale fornisce allo studente competenze negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali. All'interno del nuovo Sistema Nazionale di istruzione e formazione, il Liceo delle Scienze Umane – opz. Economico Sociale cerca di avere una identità forte e chiara, conferendo un'organizzazione prospettica della conoscenza come divenire storico del pensiero umano, dando una interpretazione critica della realtà in vista della centralità della persona e favorendo l'integrazione dei diversi saperi e lo sviluppo di competenze. Il percorso di studi si rivolge a studenti interessati ad acquisire competenze nell'ambito linguistico, giuridico, economico e sociale; inoltre permette di cogliere i nessi tra le diverse scienze umane e di osservare, comprendere e analizzare le problematiche attuali, sia in chiave locale che globale.

Il Percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane - Opz. Economico Sociale prevede cinque anni di studio, al termine dei quali lo studente consegue un Diploma che:

- permette di accedere a tutte le Facoltà Universitarie di ogni ordine e grado con specifica preparazione sulle Scienze dell'Uomo, in particolare a Corsi di Laurea ad indirizzo giuridico, economico, sociale, linguistico (ad es. Psicologia-Sociologia, Scienze della formazione/Scienze dell'educazione, Scienze sociali /Scienze della comunicazione, Storia e Filosofia /Scienze politiche, Economia aziendale/Scienze dell'amministrazione, Giurisprudenza/Lettere, Lingue e cultura moderna/Mediazione Linguistica, ecc.);
- attesta il possesso di quelle competenze professionali polivalenti nei riguardi del sociale che lo mettono in grado di prestare la sua opera in diversi tipi di strutture istituzionali e private anche a carattere educativo, formativo e medico-sociale, presenti nel territorio;
- permette di partecipare a tutti i concorsi previsti dal titolo, di frequentare corsi post-diploma.

Ai nostri diplomati il mondo del lavoro richiede flessibilità, adattamento e senso di responsabilità nell'affrontare lavori sempre più complessi che richiedono capacità di risolvere i problemi in tempi sempre più rapidi. Gli sbocchi professionali post diploma sono numerosi e diversificati, sia nell'ambito dei servizi alla persona, che in quello gestionale e manageriale, e nel settore delle relazioni pubbliche.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO ORARIO	1°	2°	3°	4°	5°
ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Spagnolo)	2	2	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze Umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia Politica	2	2	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali***	2	2			
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
AREA DELL'AUTONOMIA					
Teoria e Tecnica della Comunicazione	1	1	1	1	1
Laboratori Artistici	1	1			
Biologia			1	1	1
Ore settimanali	27	27	30	30	30

*Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

**con informatica al primo biennio

***Biologia, Chimica, Scienze della terra

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Andreatta Davide	Docente	Filosofia
Aprile Claudia	Docente	Biologia
Caneve Olga (dal 03/02/2026)		
Benedetti Leonardo	Docente	Italiano e storia

Costa Maria Lena	Docente	Diritto ed Economia Politica
Doriguzzi Bozzo Mirko	Docente	Matematica e Fisica
Fabiano Anna	Docente	Inglese
Fort Alessandro	Docente	Scienze Umane e Teo. e Tec. della Comunicazione
Gatto Maria Luisa	Docente	Scienze Motorie
Brotto Eleonora	Docente	Storia dell'Arte
Mardegan Ilaria (dal 28/01/2026)		
Ruko Anajada	Docente	Spagnolo
Lepore Silvia	Docente	Docente Referente BES

COMMISSARI INTERNI ALL'ESAME DI MATURITÀ

N.	Docente	Materia
1	Prof. Benedetti Leonardo	Italiano
2	Prof. Fort Alessandro	Scienze Umane

3.2 Continuità dei docenti

Essendo il gruppo classe di nuova formazione, non risulta possibile indicare alcuna continuità.

3.3 Composizione e storia della classe

La classe si compone di 11 alunni, di cui 3 maschi e 8 femmine, provenienti da percorsi scolastici diversi e sovente contraddistinti da difficoltà e sospensioni che hanno determinato un multiforme ventaglio di aspettative, timori e consuetudini nei confronti dello studio. Il sussistere di grande eterogeneità all'interno del gruppo, in termini di esperienze e peculiarità, ha determinato una complessa serie di confronti e di interazioni nel gruppo non sempre positive, ma inevitabili quanto necessarie ai fini della crescita del gruppo stesso. Nel corso dei mesi, la dinamicità interpersonale e di insieme ha lasciato il posto a un graduale spirito collaborativo che si è concretizzato in una significativa solidarietà, funzionale all'evoluzione e al superamento delle singole fragilità. L'eterogeneità comprende anche la presenza di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES), con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e un'allieva studentessa Atleta di alto livello, fattori che hanno apportato ulteriore caratterizzazione al percorso didattico della classe in un apprezzabile amalgama di prospettive e di vissuti soggettivi. Tutti gli allievi e le allieve, all'interno dei loro processi di recupero del ritmo scolastico, hanno dato spazio alle potenzialità individuali nei vari aspetti della quotidianità didattica definendo in maniera via via più chiara l'impegno soggettivo e collettivo verso l'Esame di Maturità.

Malgrado il numero limitato di allievi, la preparazione ha raggiunto dei livelli che i docenti coralmemente hanno valutato discreti, anche con alcuni casi di apprezzabile eccellenza. Le difficoltà riscontrate in alcune discipline come anche nelle modalità di studio e di esposizione dei contenuti, legate a lacune dell'iter scolastico pregresso, sono state recuperate grazie a un percorso al quale hanno lavorato con passione il corpo docente e a un ritrovato impegno gli stessi allievi.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Nostro Istituto, sostenendo la piena inclusione scolastica e sociale degli allievi che rientrano nell'area dei "Bisogni Educativi Speciali (BES)" come prevede la Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e nel rispetto del Decreto Legislativo n°66 del 13 Aprile 2017 recante norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, vuole essere un ambiente che offre un'adeguata e personalizzata risposta a tali bisogni, e nel considerare l'alunno nella sua totalità bio-psico-sociale, cerca di fornire un supporto attraverso una didattica inclusiva e non speciale. Il Nostro modello di inclusione scolastica, è fondato su molteplici principi che orientano la scuola ad essere luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, cercando di porre l'accento su aspetti di inclusione e non di selezione.

Gli strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali adottati sono molteplici, e in particolare tutto il personale docente è esperto nell'attuazione della didattica d'inclusione e nell'elaborazione, in sinergia con la Referente BES, di Piani Didattici Personalizzati (PDP per soggetti che rientrano nella L. 70/2010 e non solo, ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011).

Per gli alunni BES, oltre ad una preliminare comunicazione e sensibilizzazione di tutti i Docenti facenti parte il Consiglio di classe, il Referente per i BES ha spiegato a ogni Docente la dinamica e le modalità di intervento; inoltre, se stabilito in accordo con la famiglia, è in grado di supportare lo studente attraverso attività di sostegno in orario curriculare o extracurriculare.

È stato inoltre attuato un programma personalizzato per una studentessa-atleta mediante la predisposizione di un apposito PFP al fine di garantire, parimenti, la piena inclusione scolastica e sociale della stessa.

Nel presente Anno scolastico è stata attuata la modalità della Didattica Digitale Integrata per due allieve poste in Istruzione Domiciliare. Il suo utilizzo si è rivelato strumento fondamentale e necessario per garantire la prosecuzione della partecipazione delle allieve alle attività didattiche, ma anche all'interazione sociale, nei limiti del mezzo tecnologico impiegato.

Rispetto all'impiego della didattica a distanza nel passato, non è dato sapere in quali modalità specifiche si è svolta l'esperienza scolastica dei singoli allievi nel corso dell'A.s. 2021/2022 durante l'emergenza pandemica derivante dall'infezione da Sars Cov-2.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Per rispondere alle specifiche esigenze di individualizzazione e personalizzazione e per conseguire i traguardi di miglioramento programmati, è fondamentale introdurre soluzioni didattiche ed organizzative e trasformare ed innovare le metodologie didattiche.

Il Liceo delle Scienze Umane- opz. Economico Sociale (LES) vuole essere un Liceo che permette di vivere la “contemporaneità” promuovendo una didattica innovativa che dia spazio all'utilizzo di nuove tecnologie e che veda il docente non più come Magister ma come Direttore d'orchestra, permettendo in tal modo agli studenti di costruire il loro apprendimento attivamente e di comprendere la “complessità” attraverso lo studio di materie nuove. Avvicinando gli studenti alla contemporaneità, si consente loro di acquisire conoscenze e competenze adatte a comprendere la complessità della società moderna e ad analizzare i problemi del mondo contemporaneo.

La Progettazione per competenze presuppone la necessità ineludibile di trasformare sempre di più la metodologia didattica. Infatti, l'approccio per competenze richiede lo sviluppo di schemi logici di mobilitazione delle conoscenze. Tali schemi logici si acquisiscono non con la semplice assimilazione di conoscenze, ma attraverso la pratica. La costruzione di competenze è dunque inseparabile dalla costruzione di schemi di mobilitazione intenzionale di conoscenze, in tempo reale, messe al servizio di un'azione efficace: si apprende a fare ciò che non si sa fare facendolo.

Sulla base di queste considerazioni, la metodologia di base è quella dell'apprendistato cognitivo nelle sue strategie fondamentali:

- 1) **Modeling**: l'apprendista (l'alunno) osserva la competenza esperta al lavoro (il docente) e poi la imita;
- 2) **Coaching**: il docente assiste l'apprendista, interviene secondo le necessità e fornisce i dovuti feedback;
- 3) **Scaffolding**: il docente fornisce all'apprendista un sostegno in termini di stimoli e di risorse; il docente diminuisce progressivamente il suo supporto per lasciare gradualmente maggiore autonomia e spazio di responsabilità a chi apprende. In questo modo anche lo studente più debole si mette alla prova e sperimenta progressivamente la propria autoefficacia.
- 4) **Tutoring individuale fra pari**: è una metodologia che favorisce l'incontro e il dialogo interculturale fra gli studenti all'interno del gruppo classe. Prevede, inoltre, di valorizzare le competenze degli studenti che ottengono migliori risultati in alcuni ambiti disciplinari a favore dei loro compagni, in un'ottica di sostegno reciproco. Allo stesso tempo i ragazzi coinvolti possono avere occasioni di crescita, di assunzione di responsabilità, di consapevolezza delle proprie abilità e competenze.
- 5) **Peer to peer**: metodo innovativo applicato in base alla quale alcuni membri di un gruppo vengono formati per svolgere all'interno del gruppo stesso il ruolo di educatore nei riguardi di loro coetanei. Il gruppo di pari, infatti, costituisce per gli adolescenti un contesto imprescindibile per la costituzione della propria identità: gli altri fungono da agenti di socializzazione e consentono a ciascun membro della comunità di mettersi alla prova, confrontandosi e aprendosi al dialogo e all'ascolto.

Sono state inoltre adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

5.2 CLIL: attività e modalità di insegnamento

Il percorso di studi Liceo delle Scienze Umane- opz. Economico Sociale, in base ai DD.PP.RR. di attuazione della Riforma della Scuola Secondaria di 2° grado nn. 87/20101, 88/20102 e 89/20103, prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera, in particolare:

- nell'ultimo anno dei Licei, il DPR 89/2010 specifica all'art. 10 commi 5 e 6, che "nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato".

Già nel C.D. del 04/09/2013 - A.s.2013/2014, si era individuata quale potesse essere la disciplina non linguistica da svolgere in Lingua straniera-Inglese (con metodologia C.L.I.L.). La disciplina non linguistica scelta, da svolgere in Lingua straniera-Inglese, è Diritto ed Economia politica.

La docente di Diritto ed Economia politica, non possedendo le competenze linguistiche e metodologiche necessarie, ha programmato, per l'avvio della metodologia CLIL, anche per quest'anno lo sviluppo di una U.d.A. interdisciplinare in stretta collaborazione con la docente di Lingua straniera inglese, per un 15% delle ore annuali previste.

Le attività svolte hanno interessato i seguenti argomenti:

Unità 1:

The World of Work

- Legal milestones for the protection of workers in the UK
- The changing world of work

Unità 2:

The World of Business

- Business organization: types of business organisations:
 - Sole traders
 - Partnerships
 - Limited companies
 - Cooperative societies
 - Franchising
 - The organizational structure of a company
 - Business sectors and economic systems

Unità 3:

Globalisation

- Rebuilding the global economy: mature and emerging markets.

Modalità e Materiali

Le attività di apprendimento consistono principalmente in lezioni interattive tra insegnante e allievi, mirante a rendere gli allievi parte attiva del processo di apprendimento. Si è cercato di includere diverse modalità in modo da rendere le lezioni fruibili ad un pubblico diverso, attraverso l'uso spontaneo della lingua straniera e contestualmente attraverso un adeguato consolidamento dei contenuti disciplinari e del lessico adeguato.

È stato utilizzato principalmente il testo di inglese "**Step Into Social Studies**", con l'aggiunta di esercizi interattivi e materiali vari di E-learning; **British Council, Market Leader** – International Management/Business English – A. Pilbeam – Longman, **Business Expert** – F. Bentini B. Bettinelli K. O'Malley – Pearson.

Inoltre, sono state adottate diverse metodologie didattiche e proposti diversi materiali di studio quali:

- **Case study:** attività che consente i lavori di cooperative learning e agevola la partecipazione in una classe con abilità miste;
- **Schede riassuntive:** sintetizzano le regole grammaticali e sono di facile consultazione;
- **Filmati You Tube o di case editrici:** offrono spunti di approfondimento e discussione delle tematiche trattate.

L'attività CLIL è stata svolta sia nel primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre con connotazione prettamente di tipo economico.

5.3 Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

L'introduzione di metodologie didattiche innovative è una delle sfide educative che l'Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini" di Treviso ha raccolto interpretandole come risorse per l'inclusione di tutti gli alunni e per l'attenzione da riservare alle dinamiche adolescenziali, cardini entrambe della progettazione didattica espressa nel PtOF della scuola.

In particolare, i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (precedentemente denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - PCTO) riaffermano il valore di esperienze orientante verso le professioni e verso le scelte universitarie che la scuola aveva avviato nel corso degli anni passati, aprendosi al territorio e al confronto con soggetti terzi in esso presenti.

Al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, la Formazione Scuola Lavoro (Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127) nell'ultimo anno di percorso di studi e i precedenti Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 e Legge Finanziaria n. 145 del 30/12/2018) nel secondo biennio, sono attuati, nei licei, per una durata complessiva di almeno 90 ore nel triennio. Pur essendo la classe 5^AB di nuova formazione per il corrente A.s., le attività di Formazione Scuola-Lavoro si sono svolte regolarmente, talvolta integrandosi con i percorsi realizzati nei contesti scolastici antecedenti all'arrivo presso il Nostro Istituto, talora restando singole esperienze, nell'ottica però del raggiungimento del monte ore previsto come requisito di ammissione all'Esame di Maturità.

Nell'A.s. **2025/2026**, gli alunni hanno vissuto l'esperienza della Formazione Scuola-Lavoro secondo quanto indicato nel "PTOF 25/28", ovvero svolgendo attività per un totale di 70 ore (65h in struttura e 5 h di formazione in aula). Per due studentesse si è reso necessario il recupero delle ore mancanti al raggiungimento del monte ore previsto per il corrente A.s., mediante la partecipazione a webinar online in apposita Piattaforma Scuola.net dedicata alla FSL. Gli ambiti/enti in cui gli studenti si sono potuti mettere alla prova sono i seguenti: Scuole dell'Infanzia, Studio Notarile, Residenza per anziani, Enti Culturali, quali una Biblioteca del Territorio, Istituzioni Pubbliche quali il Comune, Associazioni Sportive e un'Associazione di Promozione Sociale che opera nell'ambito della disabilità.

Tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con entusiasmo alle attività concordate e proposte, conseguendo buoni risultati e ottenendo in generale un apprezzamento da parte dei referenti all'interno delle realtà in cui hanno svolto la FSL. Fattore questo che non soltanto ha contribuito a rinforzare l'autostima negli allievi, ma è stato un fondamentale punto di ripartenza verso la progettazione del proprio futuro formativo e professionale.

5.4 Ambienti di apprendimento: strumenti – mezzi – spazi – tempi del percorso Formativo

L'attività didattica della classe fa costante riferimento ai Piani di lavoro progettati. Per quanto riguarda la metodologia queste sono le linee guida:

- mantenere la trasparenza nella progettazione e nei criteri di valutazione (il docente deve rendere partecipe l'alunno di quello che sta facendo e di come valuta il suo lavoro);
- concordare e adottare nuove strategie di insegnamento, soprattutto nelle prime classi secondo una didattica laboratoriale sulla base della ricerca-azione;
- definire per le classi successive obiettivi in termini di competenze valutati secondo quanto definito nel quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) con Certificazione delle competenze in uscita per gli studenti della classe seconda;
- motivare allo studio: favorire negli allievi la consapevolezza dell'utilità e del significato di ciò che si fa, al fine di suscitare interesse, impegno, partecipazione attiva;
- valorizzare l'impegno personale e i progressi ottenuti, incoraggiare la fiducia nelle proprie capacità;
- utilizzare metodologie e strumenti diversificati e funzionali agli obiettivi da raggiungere e alla specificità del modo di apprendere degli allievi: lezioni frontali devono essere ridotte e brevi, utilizzare esercitazioni guidate, lavori di gruppo, utilizzare il laboratorio;
- correggere gli elaborati scritti con rapidità, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- favorire l'autovalutazione;
- esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti e precisione nel mantenere gli impegni. Relativamente a quest'ultimo punto gli Insegnanti, nell'ambito del Consiglio di classe, concordano preventivamente le modalità di assegnazione dei compiti e dello studio domestico agli alunni e definiscono la programmazione delle verifiche in classe tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Le Piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto che rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, sono:

- il Registro Elettronico del Portale Argo ScuolaNext che attraverso "didUP" tra le varie funzionalità, consente di gestire il Registro del professore, la Bacheca di classe, presenze/assenze, ingressi/uscite, le valutazioni, le note disciplinari, la condivisione di Documenti, la Bacheca delle comunicazioni e la prenotazione dei Colloqui individuali con i docenti;
- la Piattaforma Microsoft TEAMS, viene utilizzata per effettuare riunioni a distanza, qualora vi sia difficoltà ad organizzare le stesse in presenza. Tale decisione si basa sulla volontà di favorire e garantire la massima partecipazione degli aventi diritto, valutata anche la migliore dimestichezza nell'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Inoltre, ne è previsto l'utilizzo per espletare il ricevimento individuale genitori-docenti, ove si presenti necessità vincolante. La medesima Piattaforma ha poi permesso i collegamenti a distanza per gli alunni con Progetto di Istruzione Domiciliare. Nel corrente Anno Scolastico è stata

utilizzata anche per caricare ed archiviare documenti (es. Schede di Viaggio, mappe e schemi a disposizione degli studenti).

La cl. 5^AB si avvale dell'attività alternativa all'IRC, un'ora che viene dedicata alla realizzazione di progetti centrati sullo sviluppo dell'inclusione entro il contesto classe e al potenziamento disciplinare.

5.5 Curricolo di Educazione Civica

Ai sensi della Legge n° 92 del 20/08/2019, l'Educazione Civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, al fine di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. Tale principio di trasversalità del nuovo insegnamento nasce anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il Collegio Docenti ha stabilito di istituire un apposito Gruppo di Lavoro per integrare nel curricolo di Istituto, gli obiettivi specifici/risultati di apprendimento delle singole discipline, con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'Educazione Civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia e quindi per programmare l'attività didattica.

Il Docente di Diritto ed Economia politica è il Coordinatore dell'insegnamento di Ed. Civica e del Gruppo di Lavoro della classe e assieme allo stesso concorre alla definizione degli obiettivi e dei risultati. Il Gruppo di Lavoro della 5^A B è costituito per l'A.s. 2025/2026 dai docenti delle seguenti materie: Storia, Diritto ed Economia politica, Scienze Umane e Teoria e Tecnica della Comunicazione, Storia dell'Arte, Scienze Motorie e Biologia.

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate. I tre nuclei sono:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.
2. ECONOMIA E SOSTENIBILITA', educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio (Agenda 2030).
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Con Decreto ministeriale del 07 Settembre 2024 n. 183, sono state adottate nuove linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, introducendo per ogni nucleo concettuale n. 12 traguardi di competenza declinati in obiettivi di apprendimento definiti a livello Nazionale.

Si allega in appendice il curricolo dell'A.s. 2025/2026 della classe 5^AB.

5.6 Altre eventuali attività in preparazione all'Esame di Maturità

- **Coordinatrice Didattica (prof.ssa V. Tonon)**

L'incontro avvenuto, della durata di 1 ora, il giorno 13.04.2026, ha permesso l'analisi degli aspetti normativi del nuovo Esame di Maturità A.s. 2025/2026, della modalità di svolgimento delle prove scritte e del Colloquio d'Esame e dei criteri di assegnazione del Credito scolastico.

- **Referente FSL (dott.ssa A. Danieli)**

I due incontri, da un'ora ciascuno (tot. 2h), tenuti dalla dott.ssa Danieli, sono serviti a guidare gli studenti nella predisposizione della "Breve Relazione e/o Elaborato multimediale" inerente alle

esperienze svolte nell'ambito dei tre anni rispettivamente di PCTO e di Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

- **Psicologa (dott.ssa A. Scinni)**

La dott.ssa Alessandra Scinni realizza il progetto dal titolo **“Maturità non ti temo”** per un totale complessivo di 3 ore. Il progetto ha il duplice scopo di mettere in rilievo le capacità e le competenze del singolo e fornire a studenti/esse delle strategie utili ed efficaci per pianificare lo studio e per comprendere e gestire situazioni di stress o ansia che possono emergere in prossimità dell'Esame di Maturità. Il percorso ha previsto un ciclo di interventi caratterizzati da attività frontali, momenti di riflessione e condivisione dei propri bisogni, Role playing.

- **Referente BES (prof.ssa A. Gonzati)**

Vengono svolti due incontri da 1 ora ciascuno con il fine di analizzare le strategie didattiche e di apprendimento efficaci per la preparazione delle prove d'esame e del Colloquio orale (preparazione breve introduzione). Nel corso degli incontri viene poi attuata la programmazione dei ripassi in vista dell'Esame di Maturità e l'organizzazione efficace del lavoro.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI (principali elementi didattici e organizzativi, tempi, spazi, metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

Attività proposte per la classe del quinto anno

Attività	Tempi	A cura di	Note
Let's Team up!	22/09 - 10/11 - 03/11 - 10/10 - 03/10 del 2025	Organizzazione Interna	dott.ssa Scinni
Bebras dell'informatica	12 novembre 2025 dalle 10.00h alle 11.00h e dalle 12.00h alle 13.00h	Laboratorio Alladin, Università degli Studi di Milano	prof. Doriguzzi Bozzo
“Voto alle donne” Ed. civica	Primo e secondo quadrimestre	Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti e Dispersi in Guerra	prof.ssa Costa, prof. Benedetti
Associazione Ala- Autismo Ed. civica	19/02/2026, Aula Rotonda, 11.00-13.00 (1h e 30)	Associazione ALA	Ref. Esterno Tiziana De Piccoli Re. Interno prof. Fort
Educazione stradale Ed. Civica	03/03/2026 dalle 10,00 alle 12.00 Aula Rotonda	Polizia locale di Treviso	Ref. team orientamento prof.ssa Migo
Presentazione del Bando di Servizio Civile Universale 2026	01/04/2026	CSV – Centro di Servizio per il Volontariato di Belluno e Treviso	Ref. prof. Doriguzzi Bozzo
Una Bussola per il futuro Orientamento	Tot. 3h	Organizzazione interna	Ref. dott.ssa Scinni
Attività in preparazione all'Esame di Maturità A.s. 25/26 Orientamento	Totale 8 ore	Coordinatrice Didattica prof.ssa Tonon (1h) dott.ssa Danieli (2h) prof.ssa Gonzati Ref. BES (2h) dott.ssa Scinni (3h)	aspetti normativi del nuovo Esame di Maturità, FSL, Strategie didattiche e di apprendimento efficaci Maturità non ti temo Ed. Civica
Orientamento universitario - psicologia e criminologia Orientamento	05/03/2026, Aula rotonda.	dott.ssa Giacometti (psicologa) e prof. Monzani (criminologo)	Ref. prof.ssa Lepore
WEBINAR regionale “La rappresentanza: il ruolo delle Consulte provinciali degli Studenti”	23/09 dalle 11.00h alle 12.30h	Organizzazione interna	Docente interno
Collegamento “Viaggio della Memoria 2026” – Visita guidata	26/01 dalle 9.30h alle 11.45/12.00h	Organizzazione interna	Docente interno

online dei campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau			
Orientamento universitario - Università Ca' Foscari Orientamento	<p>26/02/2026 - 10-12, 06/03/2026 - 10-12</p> <p>-Giovedì 09 aprile, orario 10-12, Strategie linguistiche per la comunicazione Aula rotonda con classe 4^a</p> <p>-Martedì 24 marzo, orario 9,00-11,00, SOS Scelta: crea il tuo kit di sopravvivenza per decidere del tuo futuro (Aula multimediale)</p> <p>-Martedì 31 marzo, orario 11,00-13,00, L'intelligenza artificiale nella società dell'informazione (Aula multimediale)</p> <p>-Giovedì 16 aprile, orario 09,00-11,00, Cosa sono e come funzionano le migrazioni internazionali (Aula multimediale)</p> <p>-Mercoledì 29 aprile, orario 10,00-13,00, Oltre il presente: il futuro del lavoro (Aula multimediale)</p>	Università Ca' Foscari dott.ssa Elena Fontana	Ref. team orientamento prof.ssa Migo

Attività proposte per tutte le classi

Attività	Tempi	A cura di	Note
UdA "Le Giornate dello sport"	19 e 20 febbraio 2026	Tutti i Docenti	Ref. PES prof.ssa Gatto

Uscite Didattiche

Destinazione	Tempi	Accompagnatori
Passi verso l'altrove Terra di relazioni (Fondazione Zanetti)	04/12/2025, dalle 09,00 alle 11,00 presso Cinema Edera di Treviso.	Ref. prof.ssa Brotto, prof.ssa Gonzati e prof. Fort
, "Due di una", laboratorio e spettacolo teatrale sul tema del disagio psicologico Ed. Civica (Auditorium del Museo M9 – Mestre)	11/12/2025 ore 11,00-13,00 Auditorium del Museo M9 Mestre per spettacolo teatrale e ore 14.00-15.30 Visita al museo Scuole che promuovono la salute Ulss 2 - Regione Veneto	Ref. prof.ssa Costa, prof. Benedetti e prof. Fort
Innamorati della P.A., Auditorium Sant'Artemio	23/02 dalle 8.00 alle 16.30 (Laboratori pomeridiani)	prof.ssa Gatto, prof. Fort, prof. Benedetti
Viaggio di Istruzione a Valencia	13/16.01.2026 – 4 giorni	prof.ssa Ruko prof.ssa Gonzati prof. Doriguzzi Bozzo

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Le modalità di recupero e sostegno messe in atto dall'Istituto per la classe 5^a B, nel corso dell'anno scolastico 2025/2026, sono state le seguenti:

- Sostegno *in itinere*: ogni Insegnante, pur nel normale avanzamento del programma, ha tenuto conto, nel quotidiano lavoro in classe, delle difficoltà degli studenti che hanno avuto una valutazione insufficiente, usando un'attenzione e un controllo particolari, assegnando attività ed esercitazioni mirate o lavoro supplementare per casa ecc.; tale attività è stata registrata nel Registro personale del Docente e sottoposta a verifiche.

- Attività di potenziamento, attuato anche attraverso attività di Cooperative Learning o di supporto in orario extrascolastico, nelle materie oggetto di recupero e segnatamente in quelle ove alcuni studenti hanno ravvisato maggiori difficoltà.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'Offerta Formativa

Nell'A.s. 2025/26 si sono svolte le attività pomeridiane integrative, da 2 ore ciascuna, distribuite nell'arco dell'anno, finalizzate, per le classi dalla 1^a alla 5^a, alla redazione del "Giornalino d'Istituto".

La frequenza a tali attività è su base volontaria.

L'attività del Giornalino si svolge in presenza di una Tutor d'Aula che non si limita alla supervisione, ma organizza e struttura l'attività.

6.3 Percorsi interdisciplinari

Nei giorni del 19 e 20 febbraio 2026 è stata realizzata l'UdA interdisciplinare "Le Giornate dello Sport" (vedasi allegato "UdA Sport A.s. 2025/2026"), che traccia l'organizzazione delle giornate finalizzate alla promozione della cultura sportiva e alla diffusione della sua pratica.

Nel quadro delle varie attività previste nella Progettazione didattica di Scienze Motorie, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sperimentare diversi Sport individuali e di squadra, in orario curricolare di Scienze Motorie quali:

- Pallavolo
- Arti Marziali
- Basket
- Pallamano
- Calcio
- Arrampicata con percorso su spalliera.

6.4 Moduli di Orientamento formativo

In linea con quanto previsto dalle Linee guida per l'Orientamento del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 Dicembre 2022, dall'A.s. 2023-2024 e anche nel presente A.s. 2025/26, l'Istituto si è dotato di due nuove figure di riferimento: il Docente orientatore ed il Tutor scolastico. Queste figure si inseriscono in un quadro più ampio di misure volte a stabilire un sistema strutturato e coordinato di interventi finalizzati a: valorizzare attitudini, talenti e inclinazioni degli studenti al fine di ridurre la percentuale di studenti che abbandonano precocemente la scuola; ridurre la dispersione scolastica e l'insuccesso scolastico e favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, ecc.); diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economica; rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita; stabilire un contatto continuo tra scuola, studenti e famiglie; indirizzare e orientare gli studenti durante tutto il loro percorso formativo.

Pertanto, a partire dall'A.s.2023/2024 è avvenuta l'attivazione di Moduli di Orientamento Formativo degli studenti, di almeno 30 ore curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime, seconde, terze, quarte e quinte.

La figura del Docente orientatore è una all'interno dell'Istituto e ha un ruolo di coordinamento, infatti si occupa di gestire i dati forniti dal Ministero attraverso una Piattaforma digitale UNICA per

l'orientamento, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro.

La figura di Tutor scolastico, ricoperta da tre docenti all'interno dell'Istituto, ha un ruolo più "ravvicinato" con gli alunni; infatti, ha un dialogo costante con gli stessi, le loro famiglie e i docenti coinvolti nell'attività didattica rivolta ad ogni singolo studente.

Il Tutor scolastico è chiamato a svolgere due attività:

1. aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale;
2. costituirsi "consigliere" delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella Piattaforma digitale UNICA per l'orientamento, avvalendosi del supporto del Docente orientatore.

Ogni Tutor scolastico è stato istituito per raggruppamenti costituiti da un minimo di 30 studenti fino ad un massimo di 50 studenti.

Il numero di ore complessive di modulo di orientamento formativo per la Classe 5^AB è stato di 52 ore curricolari (Progetto "Una bussola per il futuro" a cura della dott.ssa Scinni non svolto). Le modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo hanno previsto:

1. percorsi di Formazione Scuola-Lavoro;
2. Progetti didattici e attività in collaborazione con Enti che si occupano di orientamento universitario e lavorativo.

Si allega il file "Moduli di Orientamento Formativo – Cl. 5^AB A.s. 2025/2026".

6.5 E-Portfolio e Curriculum della Studentessa e dello Studente

Al Diploma finale è allegato il Curriculum dello studente (art. 21 del D. Lg. n° 62/2017) che riporta:

- le discipline ricomprese nel Piano di Studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse;
- i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese;
- le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di PCTO (denominate FSL dal corrente A.s.);
- eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Nelle ultime tre classi le attività sono più centrate nell'Orientamento in uscita, sono integrate con i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) del precedente biennio e la Formazione Scuola Lavoro (FSL) dell'anno scolastico in corso, volte ad accompagnare in modo personalizzato gli studenti alla scelta e alla costruzione in itinere del proprio progetto culturale e professionale. Inoltre, il Tutor scolastico ha aiutato ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè:

- a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;
- b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e nella Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

A partire dall'A.s. 2023/2024, il D.M. n. 328 del 22.12.2022 ha introdotto la novità dell'E-Portfolio all'interno della Piattaforma UNICA a cui ogni studente accede attraverso l'identità digitale e che rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il Curriculum dello studente, formando un'unica interfaccia digitale.

Gli studenti di classe 5^B entro il 28/04/2026, hanno provveduto a inserire nella piattaforma anzidetta il "Capolavoro dello studente", previo ammonimento sull'importanza e sulla responsabilità della veridicità delle informazioni caricate.

Entro il 25/05/2026 gli studenti della classe 5^B provvedono a selezionare e compilare in autonomia le parti di loro competenza e a inserire le informazioni sulle certificazioni conseguite e soprattutto quelle inerenti ad eventuali attività extrascolastiche, nella sezione "Sviluppo delle Competenze" che andranno a confluire nella terza parte del Curriculum della Studentessa e dello Studente. Entro la medesima data gli studenti sono tenuti a compilare anche la sezione dell'Autovalutazione.

7. INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze – contenuti – obiettivi raggiunti)

MATERIA	ITALIANO
INSEGNANTE	LEONARDO BENEDETTI
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	Lo studente è capace di discutere criticamente i nuclei tematici fondamentali della produzione letteraria italiana, collegandoli alle tendenze europee, di identificarne le dinamiche di sviluppo e di tracciare un profilo sintetico delle opere degli autori più significativi. Lo studente sa analizzare testi complessi sia artistici che saggistici e sa di individuare le strategie retorico-formali. Lo studente è capace di produrre testi argomentativo-espositivi efficaci e significativi, in cui espone le proprie posizioni personali su temi rilevanti della contemporaneità.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UdA o moduli)</u>	1° Modulo: Leopardi <ul style="list-style-type: none"> ● Cenni biografici. ● Il pensiero e la poetica. ● Le opere: I Canti e le Operette Morali. ● Approfondimento su: La poetica del vago e dell'indefinito. <i>Testi: L'infinito; Alla Luna; A Silvia.</i> 2° Modulo: il romanzo realista europeo. <ul style="list-style-type: none"> ● Il realismo e Flaubert. ● Il romanzo Naturalista in Francia ed Emile Zola . ● Il verismo e Verga. ● I Malavoglia: analisi stilistica e tematica. ● Il Mastro-Don Gesualdo: analisi stilistica e tematica. <i>Testi: Rosso Malpelo; I "vinti" e la "fiumana del progresso"; Il mondo arcaico e l'irruzione della storia.</i> 3° Modulo: il Decadentismo <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione generale, tematiche e tendenze stilistiche. ● Baudelaire e il decadentismo francese. ● Giovanni Pascoli: vita, poetica, opere. ● Myrica.

	<ul style="list-style-type: none"> ● I canti di Castelvecchio. ● Gabriele d'Annunzio: vita, poetica, opere. ● Dall'estetismo al superuomo: i romanzi ● La poesia: Maya e Alcyone. <p><i>Testi: Corrispondenze, L'Albatros, Languore, Vocali.</i> <i>Pascoli: X agosto, l'Assiuolo, Novembre, Temporale, Il lampo, Il Gelsomino notturno.</i> <i>D'Annunzio: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti; La pioggia nel pineto; La sera fiesolana.</i></p> <p>4° Modulo: le Avanguardie e i crepuscolari.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il contesto culturale delle avanguardie europee ● Il futurismo. ● I manifesti del movimento. ● Esempi di futurismo italiano e francese. ● La poesia crepuscolare. <p>5° Modulo: Italo Svevo e il romanzo moderno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere. ● I primi romanzi e l'abbandono della scrittura. ● Una vita: analisi dei temi e delle strategie narrative. ● Senilità: analisi dei temi e delle strategie narrative. ● La Coscienza di Zeno: analisi contenutistica. ● Analisi formale dell'opera: la nascita del romanzo moderno. <p><i>Testi: Il ritratto dell'inetto; La prefazione dello psicanalista; La profezia di un'apocalisse cosmica.</i></p> <p>6° Modulo: Luigi Pirandello</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita e le opere. ● Poetica e posizioni filosofiche. ● Il concetto di umorismo. ● La rivoluzione teatrale. ● Così è (se vi pare): analisi tematica. ● Sei personaggi in cerca di autore: analisi tematica. ● Il fu Mattia Pascal: analisi tematica e formale. ● I contenuti filosofici del primo romanzo. ● Uno, nessuno e centomila: analisi tematica e formale. <p><i>Testi: Un'arte che scompone il reale; Nessun nome.</i></p> <p>7° Modulo: Ungaretti e l'ermetismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ungaretti: vita e formazione culturale. ● Le innovazioni formali nel rapporto con decadenti e futuristi. ● Allegria: analisi stilistica e contenutistica. ● Cenni a Il sentimento del tempo. ● Cenni all'Ermetismo. <p><i>Testi: In Memoria; Il porto sepolto; Veglia; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.</i></p> <p>8° modulo: Montale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La vita e il rapporto con le figure femminili. ● Ossi di Seppia: analisi contenutistica e formale. ● Le Occasioni: analisi contenutistica e formale. <p>Cenni a La Bufera ed Altro e alla seconda fase della produzione di Montale.</p> <p><i>Testi: I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Cigola la carrucola nel pozzo; Non recidere forbice quel volto; La casa dei Doganieri.</i></p> <p>9° Modulo: la narrativa del secondo dopoguerra.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Introduzione al contesto culturale del secondo novecento. <p>Le varie scelte di espressione linguistica. Cenni ai vari periodi e movimenti: neorealismo, neoavanguardia, letteratura postmoderna.</p>
ABILITÀ:	Leggere, Comprendere, Riassumere, Esporre, Argomentare, Analizzare.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione dialogata; valutazione e feedback in itinere; esercitazioni sui testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2025/2028".

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Le occasioni della letteratura. Ediz. nuovo esame di Stato, Paravia, 2019 Dispense del docente. Presentazioni del docente.
--	---

MATERIA	DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA
INSEGNANTE	MARIA LENA COSTA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Distinguere tra attività politica e attività amministrativa. Mettere a confronto amministrazione diretta centrale o periferica. Distinguere tra organi attivi, consultivi e di controllo. Riflettere sui poteri delle autorità indipendenti. Confrontare l'autonomia e il decentramento. Definire il ruolo degli enti degli enti autonomi territoriali. La città metropolitana. Definire le fonti del diritto internazionale. Spiegare le origini e gli scopi dell'ONU. Cogliere il problema della tutela dei diritti umani in relazione al carattere non vincolante delle Dichiarazioni dei diritti. Ripercorrere le tappe fondamentali dell'integrazione europea. Analizzare il rapporto tra UE e stati membri. Evidenziare le principali attribuzione delle istituzioni comunitarie. Confrontare i regolamenti e le direttive.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>1°Modulo: La nascita degli Stati Moderni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Statuto albertino; la Costituzione italiana, caratteristiche e confronto con il precedente Statuto. La nascita degli Stati moderni <p>2°Modulo: I Diritti fondamentali stabiliti in Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - I primi 12 articoli: i Diritti fondamentali - Art. dall'1 al 5 - Art. dal 6 al 12. - Le organizzazioni collettive - La persona giuridica e la persona fisica; - La capacità giuridica e la capacità d'agire. - La persona giuridica e la persona fisica; - La capacità giuridica e la capacità d'agire. <p>3°Modulo: Presidente della Repubblica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Caratteristiche del mandato. - I poteri del P.d.R. <p>4°Modulo: Diritti e libertà in Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - dall'art. 13 al 22 - dall'art. 23 al 28 - dall'art.29 al 34 <p>5°Modulo: La Magistratura e la Corte costituzionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Principi costituzionali - Organizzazione <p>6°Modulo: Il mercato del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parallelismo con il mercato di beni e servizi, domanda e offerta. - Domanda e offerta di lavoro; il salario d'equilibrio. <p><u>Tematiche svolte nella disciplina di lingua inglese dalla Prof.ssa Fabiano</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legal milestones for the protection of workers in the UK - The changing world of work - Business organization: types of business organisations: - Sole traders - Partnerships - Limited companies - Cooperative societies - Franchising - The organizational structure of a company - Business sectors and economic systems <p>7°Modulo: Liberismo ed interventismo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il liberismo: le teorie di Say - Il Welfare state: le teorie di Keynes; la politica anticongiunturale dello Stato <p><u>Tematiche svolte nella disciplina di lingua inglese dalla Prof.ssa Fabiano</u></p>

	<p>- Rebuilding the global economy: mature and emerging markets</p> <p>8°Modulo: Inflazione e disoccupazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valore nominale e valore reale della moneta. Cause dell'inflazione. - Popolazione attiva e non attiva. Tasso di disoccupazione e occupazione - Globalizzazione e sistema economico monetario europeo <p>Educazione civica: <i>Analisi comparata dei diritti fondamentali dell'uomo, partendo dalla Costituzione italiana: principi di libertà, solidarietà e uguaglianza.</i> <i>L'Unione europea: cenni storici; differenza fra Stato sociale e Stato liberale.</i> <i>Welfare State.</i></p>
ABILITÀ:	Descrivere, analizzare, comprendere, contestualizzare, riassumere, collegare i principali eventi, con particolare attenzione ai rapporti causa-effetto.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione dialogata; cooperative learning, flipped classroom; valutazione e feedback in itinere.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2025/2028".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Paolo Ronchetti DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA 3, Quinta edizione Edizione: Zanichelli

MATERIA	SCIENZE UMANE
INSEGNANTE	ALESSANDRO FORT
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>1.Consapevolezza delle trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione e delle tematiche relative alla gestione della multiculturalità".</p> <p>2.Comprensione delle dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza.</p> <p>3.Consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali collegate alla complessità della società attuale anche in riferimento alla sua eterogeneità, sociale e culturale come fase di passaggio. Da tale consapevolezza deriva quella relativa alle dinamiche relative alla composizione della società a livello globale, all'abbattimento dei confini e alle problematiche conseguenti a livello locale e internazionale.</p> <p>4.Comprensione e competenza applicativa nell'ambito della ricerca sociale, nell'analisi e nell'interpretazione dei fenomeni sociali da una prospettiva oggettiva legata alle scienze umane nel senso delle discipline che le compongono (psicologia, sociologia, antropologia e metodologia della ricerca).</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>La politica il potere lo stato e il cittadino</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potere: definizione e il carattere pervasivo del potere (M. Foucault) • Le analisi di Weber e di Marx rispetto al potere • Le forme di Stato (assoluto, la monarchia costituzionale, lo stato liberale, socialista, totalitario, democratico e sociale) • Elezioni e comportamento elettorale, i tipi di voto, l'opinione pubblica. <p>Welfare state e servizi di cura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici sull'origine del Welfare State • Concetto e definizione di WS • Aspetti positivi e negativi • L'assistenza sanitaria: il modello assicurativo e universalistico • La Crisi del welfare state e le nuove soluzioni: community care, welfare mix, sussidiarietà e Terzo Settore (Il volontariato e ONG) <p>Il mondo del lavoro</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di lavoro, e tipologie di base di lavoro. Il mercato del lavoro La disoccupazione (frizionale, strutturale, stagionale, ciclica). La flessibilità del posto di lavoro, il caso italiano: la L. Biagi e i nuovi contratti di lavoro intermittente, accessorio, job sharing e lavoro a progetto. Il Jobs Act. Politiche del lavoro. Il Taylorismo e il "One best way", H. Ford e la catena di montaggio, il Toyotismo e il principio del "Just in time", Il sistema produttivo italiano Fenomeni sociali e lavoro. Il mobbing: bossing, mobbing orizzontale e strategico. I fenomeni NEET, EET, Hikikomori. <p>Il multiculturalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> Le origini del multiculturalismo (migrazioni, colonizzazioni, nascita degli USA, le cause nel 900 dalla decolonizzazione al crollo del comunismo, le primavere arabe) Politiche di accoglimento Modelli di accoglienza e integrazione sociale (francese, tedesco, inglese) e il melting pot. Gli strumenti per l'integrazione sociale (scolarizzazione, il lavoro, i mediatori culturali, l'edilizia popolare) L'interculturalismo. <p>La Globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di globalizzazione Le cause e le conseguenze della globalizzazione. Le dimensioni della globalizzazione (la globalizzazione economica, spaziale, culturale, psicologica, militare, giuridica, politica) – Il "villaggio globale" di M. MacLuhan Autori e approfondimenti – La modernità liquida e il mondo individualista e insicuro di Zygmunt Bauman, "Well Being/Happiness di Amartya Sen, il "Martello economico" e la teoria della decrescita di S. Latouche. <p>Principi di metodologia della ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> Il concetto di campione e di campionamento Il concetto di variabile, l'analisi mono e multivariata. La rappresentazione grafica dei dati statistici La struttura della ricerca Alcune problematiche della ricerca sociale: il "Teorema di Thomas", l'etica e la "Serendipity". <p>ED. CIVICA <i>"Conoscenza e percezione del rischio", legato ai fattori di rischio del mondo del lavoro, ma anche sociale collegato al multiculturalismo e alla globalizzazione nell'ambito delle Scienze Umane, e al fattore di rischio del destinatario della promozione pubblicitaria in Teoria e tecnica della Comunicazione.</i></p>
ABILITÀ:	<ol style="list-style-type: none"> Saper riconoscere e ricostruire i concetti sociologici relativi ai temi studiati del potere, dello stato sociale e del lavoro. Saper discutere criticamente teorie e fenomeni attuali in ambito sociale. Saper riconoscere e ricostruire i concetti sociologici relativi ai temi studiati del multiculturalismo, della globalizzazione e della ricerca sociale. Saper leggere e comprendere un testo sociologico relativamente ai temi affrontati, multiculturalismo, globalizzazione e ricerca sociale Saper discutere criticamente teorie e fenomeni attuali in ambito sociale anche in riferimento alle altre scienze studiate (antropologia, metodologia della ricerca e psicologia).
METODOLOGIE:	<p>Strumenti e canali di comunicazione: bacheca di classe e drive, contatti con le mail dirette dei ragazzi, monitoraggio delle famiglie. Realizzazione di una rete dinamica all'interno della quale il singolo allievo, a sua volta all'interno del gruppo classe, ha l'opportunità di ampliare il suo spazio interattivo e di apprendimento.</p>

	<p>Stimolazione dello spirito di collaborazione, immediata e mediata, fra allievi, il mondo della Rete e gli eventuali contesti familiari di riferimento al fine di ottimizzare gli esiti delle attività.</p> <p>Collegamento diretto con il programma della disciplina dedicata alla Comunicazione. Questo infatti intende rispondere alla frequente scarsa dimestichezza con le varie funzionalità della rete e delle diverse applicazioni al di fuori della banalità delle chat e dei social e quindi nell'utilizzo rispetto allo studio dei fenomeni sociali in tutte le loro forme, dimensioni e dinamiche.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Le verifiche scritte e orali programmate prevedono tre elementi di valutazione relativi al contenuto dei programmi svolti, alla qualità delle modalità espressive dei contenuti stessi e al livello di integrazione dei precedenti con contributi/conoscenze personali e/o valutazioni personali adeguatamente motivate e illustrate.</p> <p>Livelli di partecipazione autonoma (numero e qualità di interventi autonomi) degli allievi rispetto alle argomentazioni proposte in correlazione al programma e alle varie attività svolte durante l'anno scolastico, anche in riferimento alle altre discipline al fine di stimolare l'apprendimento interdisciplinare.</p> <p>Somministrazione delle "Prove dei livelli di apprendimento" alla fine di ogni quadrimestre così come previsto nel PTOF 25/28. Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2025/2028".</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Testo: E. Clemente – R. Danieli, Orizzonte Scienze Umane, Paravia, Torino 2016.</p> <p>Colombari, M. (2013). Teoria della comunicazione... interpersonale, sociale, aziendale, pubblicitaria. Editrice San Marco, BG</p> <p>Testi singoli da classici delle discipline, articoli, brani narrativi, dvd, risorse web.</p> <p>Lezioni frontali, lezioni dialogate, costruzioni di mappe concettuali, lettura del libro di testo, di brani delle fonti e di brani narrativi, ricerche sul web, fruizione di materiale audiovisivo, interpretazioni scritte, discussioni e riflessioni, debate; apprendimento per scoperta; visione di brevi video; cooperative e collaborative learning.</p>

MATERIA	LINGUA INGLESE
INSEGNANTE	ANNA FABIANO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u>	<p>Comprendere ed analizzare con senso critico i cambiamenti culturali recenti e saperli esprimere utilizzando la lingua inglese come elemento veicolare.</p> <p>Esaminare problematiche di diversi ambiti culturali, sociali e letterari riuscendo a descrivere fatti, fenomeni e situazioni in maniera adeguata.</p> <p>Comprendere e spiegare gli aspetti significativi della cultura degli altri paesi.</p> <p>Leggere e comprendere brevi testi elaborando e costruendo significati.</p> <p>Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali.</p> <p>Utilizzare testi e materiali multimediali per acquisire informazioni sugli argomenti esaminati.</p> <p>Individuare le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, utilizzando, trasferendo e integrando le conoscenze e le competenze acquisite dalle diverse discipline.</p> <p>Saper codificare e decodificare informazioni.</p> <p>Pianificare e organizzare le informazioni.</p> <p>Leggere e analizzare i testi e il materiale audiovisivo fornito comprendendo e costruendo significati.</p> <p>Collaborare per approfondire un argomento di ricerca.</p> <p>Collaborare in piccoli gruppi per condividere informazioni e conoscenze. Progettare e realizzare un elaborato multimediale su richiesta dell'insegnante.</p>

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</p> <p><u>(anche attraverso UdA o moduli)</u></p>	<p>Grammar: Conditionals Modal Verbs Passive Form</p> <p>Invalsi: Reading and Listening activity</p> <p>The World of Work Jobs in ancient civilisations The Industrial Revolution Legal milestones for the protection of workers in the UK The changing world of work Searching for jobs How to write a powerful CV</p> <p>The World of Business Business organization: types of business organisations: Sole traders Partnerships Limited companies Cooperative societies Franchising</p> <p>The organizational structure of a company Case Study: Develop and present a project Business sectors and economic systems The Marketing concept and process Market segmentation Market research The marketing mix Advertising The advertising campaign SWOT analysis</p> <p>Globalisation Rebuilding the global economy: mature and emerging markets</p> <p>The Environment Environmental pollution Climate action The environmental and sustainable development Footprint Renewable energy Oceans & Water</p> <p>Towards a new society New media Digital marketing Digital divide Technology & AI Innovation</p>
<p>ABILITÀ:</p>	<p>Individuare le fonti e saper gestire le informazioni in modo costruttivo e coerente. Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere e giustificare opinioni. Usare strategie comunicative efficaci adeguate alle varie situazioni. Saper interagire in ambiti e contesti professionali.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Cooperative learning: permette di valorizzare le diverse abilità degli studenti ed evita la frustrazione</p> <p>Case study:</p>

	<p>attività che consente i lavori di cooperative learning e agevola la partecipazione in una classe con abilità miste</p> <p>Flipped classroom: consente agli studenti di valorizzare le capacità di ricerca e rielaborazione dei contenuti; consolida le conoscenze</p> <p>Schede riassuntive: sintetizzano le regole grammaticali e sono di facile consultazione</p> <p>Filmati You Tube o di case editrici: offrono spunti di approfondimento e discussione delle tematiche trattate</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Test d'Ingresso: Multiple Choice test – 30 quesiti a difficoltà crescente – Livello B2</p> <p>1° Test dei livelli di apprendimento: Prova semi strutturata Conoscenze: Test a scelta multipla Abilità: Esercizi a completamento o abbinamento Competenze: Reading Comprehension Vero/Falso o a scelta multipla</p> <p>2° Test dei livelli di apprendimento: Prova semi strutturata Conoscenze: Test a scelta multipla Abilità: Esercizi a completamento o abbinamento Competenze: Reading Comprehension Vero/Falso o a scelta multipla</p> <p>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia “Livelli di valutazione e relative misurazioni” contenuta nel “PtOF 2025/2028”.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Step into Social Studies - Cross cultural path for Social Science Studies – P.Revellino G.Schinardi – E.Tellier – CLITT</p> <p>Smart Grammar – N.Iandelli A.Smith R.Zizzo J.Humphries – ELI</p> <p>Training for Successful Invalsi- S.Minardi - Sanoma</p> <p>Market Leader – International Management/Business English – A.Pilbeam – Longman</p> <p>Business Expert – F.Bentini B.Bettinelli K.O'Malley – Pearson</p> <p>*Your World Key topics for culture and citizenship – M.Spicci T.A. Shaw - Sanoma</p> <p>British Council</p> <p>Esercizi interattivi e materiali vari di E-learning Microsoft Teams Bacheca Argo Google Education YouTube</p>

MATERIA	MATEMATICA
INSEGNANTE	MIRKO DORIGUZZI BOZZO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentando le funzioni oggetto di studio anche sotto forma grafica. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

	Utilizzare modelli statistici e probabilistici per risolvere problemi ed effettuare scelte consapevoli.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>1° Modulo: Mi applico per recuperare, mi applico per potenziare Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado</p> <p>2° Modulo: Funzioni, successioni e loro proprietà Funzioni reali e loro caratteristiche Funzione inversa e composta</p> <p>3° Modulo: Limiti e continuità Limiti e continuità delle funzioni Calcolo dei limiti ed asintoti</p> <p>4° Modulo: Studio di funzioni algebriche razionali e irrazionali trascendenti esponenziali trascendenti logaritmiche</p> <p>5° Modulo: Statistica e probabilità Statistica descrittiva Il calcolo combinatorio La probabilità</p>
ABILITÀ:	<p>Saper risolvere equazioni e disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.</p> <p>Saper confrontarsi con le funzioni elementari algebriche (razionali e irrazionali) e trascendenti (logaritmiche ed esponenziali), studio di funzione e grafico.</p> <p>Saper calcolare i limiti e saperli utilizzare per trovare gli asintoti</p> <p>Saper costruire e interpretare distribuzioni di frequenze e tabelle a doppia entrata; calcolare indici di posizione e variabilità; leggere e interpretare grafici statistici; eseguire un calcolo combinatorio; determinare la distribuzione di probabilità di una variabile aleatoria; calcolare la probabilità di eventi.</p>
METODOLOGIE:	<p>Utilizzo libri di testo, My Zanichelli (book online)</p> <p>Materiale didattico di approfondimento creato dal docente e condiviso sul portale Argo.</p> <p>Lavagna Interattiva Video in internet (YouTube, Eduboom).</p> <p>Microsoft Teams per collegamento con studenti</p> <p>Computer per esercitazioni e prove invalsi o di logica (Bebras dell'informatica)</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Almeno due prove scritte a quadrimestre; due valutazioni orali o tramite test scritti; somministrazione delle "Prove dei livelli di apprendimento" alla fine di ogni quadrimestre così come previsto nel PTOF 25/28.</p> <p>Esercitazioni scritte in preparazione delle prove; esercitazioni alla lavagna; controllo del quaderno e degli appunti presi; controllo dei compiti svolti a casa; attività di gruppo al computer.</p> <p>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2025/2028".</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 3 CON TUTOR Bergamini - Barozzo - Trifone. Ed. Zanichelli</p> <p>MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 4 CON TUTOR Bergamini - Barozzo - Trifone. Ed. Zanichelli</p> <p>MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR Bergamini - Barozzo - Trifone. Ed. Zanichelli</p>

MATERIA	FISICA
INSEGNANTE	MIRKO DORIGUZZI BOZZO
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.</p> <p>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.</p> <p>Essere consapevoli delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p>
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)</u>	<p><u>1° Modulo: <i>Mi applico per recuperare, mi applico per potenziare</i></u> Dalle unità di misura alla spinta di Archimede Il moto rettilineo uniforme Il moto rettilineo uniformemente accelerato I moti del piano</p> <p><u>2° Modulo: <i>Le forze e il moto</i></u> I principi della dinamica Cenni sui modelli geocentrici</p> <p><u>3° Modulo: <i>L'energia e la conservazione</i></u> Lavoro ed Energia I principi di conservazione</p> <p><u>4° Modulo: <i>L'equilibrio termico</i></u> Temperatura e dilatazione Il calore I cambiamenti di stato</p> <p><u>5° Modulo: <i>La termodinamica</i></u> Le leggi dei gas perfetti I principi della termodinamica</p> <p><u>6° Modulo: <i>Le onde e la luce</i></u> Onde meccaniche e suono Luce e strumenti ottici</p> <p><u>7° Modulo: <i>L'equilibrio elettrico</i></u> I fenomeni elettrostatici I campi elettrici</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Saper: risolvere delle equivalenze; applicare le formule principali dei singoli argomenti per risolvere problemi di fisica; utilizzare la notazione scientifica e risolvere proporzioni e calcolo percentuale; distinguere le grandezze scalari dalle vettoriali; distinguere la massa e il peso di un oggetto; operare con le scale di temperatura Celsius e Kelvin; discutere le modalità di trasmissione del calore; descrivere le leggi fisiche per i cambiamenti di stato e applicarle per risolvere problemi; applicare la conservazione della quantità di moto per risolvere problemi; definire e calcolare il lavoro meccanico, l'energia cinetica e l'energia potenziale gravitazionale ed elastica di un corpo; discutere e applicare la legge di conservazione dell'energia meccanica in problemi relativi al moto di uno o più corpi sotto l'azione della forza peso e della forza elastica, con o senza attrito; saper applicare le leggi di conservazione per risolvere problemi elementari; inquadrare storicamente modello geocentrico ed eliocentrico; conduzione del calore. Saper descrivere la propagazione delle onde meccaniche, del suono e della luce. Saper individuare i fenomeni elettrostatici e calcolare la forza che interagisce tra cariche</p>

	<p>elettriche tramite la legge di Coulomb. Saper individuare le proprietà dei conduttori carichi in relazione alla distribuzione delle cariche, al campo elettrico e al potenziale; saper definire e calcolare la capacità di un condensatore piano note le caratteristiche dell'elemento circuitale; saper prevedere il comportamento di una particella elettrizzata noto il campo o il potenziale elettrico in cui è immersa.</p>
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo libri di testo e materiale didattico di approfondimento creato dal docente e condiviso sul portale Argo. • Pdf e PowerPoint dei testi adottati • Video in internet • Microsoft Teams per collegamento con studenti • Lavori di gruppo e ricerche al computer • Lavagna Interattiva
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Almeno due prove scritte a quadrimestre; due valutazioni orali o tramite test scritti; somministrazione delle "Prove dei livelli di apprendimento" alla fine di ogni quadrimestre così come previsto nel PTOF 25/28.</p> <p>Esercitazioni scritte in preparazione delle prove; esercitazioni alla lavagna; controllo del quaderno e degli appunti presi; controllo dei compiti svolti a casa; attività di gruppo al computer.</p> <p>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2025/2028".</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Sergio Fabbri & Mara Masini "F come Fisica – corso di Fisica per il secondo biennio dei licei". Società Editrice Internazionale (SEI)</p> <p>Libro di testo: Sergio Fabbri & Mara Masini "F come Fisica – corso di Fisica per il quinto anno dei licei". Società Editrice Internazionale (SEI)</p>

MATERIA	FILOSOFIA
INSEGNANTE	DAVIDE ANDREATTA
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Utilizzare il manuale integrandolo con le spiegazioni e gli schemi forniti in classe dall'insegnante.</p> <p>Comprendere un testo analizzandolo nei contenuti e nel modo in cui vengono esposti.</p> <p>Mettere a confronto i vari autori trattati individuandone le analogie e le Differenze.</p> <p>Esporre ed interpretare, in forma orale e scritta, gli autori e i concetti filosofici presentati.</p> <p>Saper prendere appunti durante le lezioni (a partire dalla spiegazione dell'insegnante o dalla visione di un video)</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p><u>MODULO 1 Kant</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I concetti fondamentali - La critica della ragion pura - La critica della ragion pratica - La critica della facoltà di giudizio <p><u>MODULO 2 Hegel</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - I capisaldi del sistema hegeliano - La Fenomenologia dello spirito - Famiglia, società civile e stato <p><u>MODULO 3 Schopenhauer</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La duplice prospettiva sulla realtà: rappresentazione e volontà - Le vie di liberazione dal dolore <p><u>MODULO 4 Kierkegaard</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'esistenza come scelta - Le tre possibilità esistenziali dell'uomo <p><u>MODULO 5 Marx</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'alienazione e il materialismo storico

	<p>- Il sistema capitalistico e il suo superamento</p> <p>MODULO 6 Nietzsche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Critica a Socrate e al platonismo - La nascita della tragedia - La morte di dio - L'oltreuomo e l'eterno ritorno
<u>ABILITÀ:</u>	<p>Comprendere i problemi posti dagli autori studiati, saperli rielaborare e argomentare.</p> <p>Saper proporre una risposta ai temi proposti e sapersi confrontare in un rapporto dialogico costruttivo.</p> <p>Saper attualizzare le riflessioni dei filosofi studiati in un continuo confronto tra passato e attualità.</p> <p>Saper studiare singolarmente.</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p>
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>Lezioni frontali.</p> <p>Discussioni guidate.</p> <p>Commento di materiali testuali e audio-video.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>Modalità:</p> <p>I risultati periodici-finali saranno valutati attraverso le prove dei livelli di apprendimento per ogni singola disciplina, tali da verificare oggettivamente il livello di apprendimento mediamente raggiunto dalla classe, in riferimento agli obiettivi previsti, in merito a conoscenze, abilità e competenze.</p> <p>Valutazioni:</p> <p>Le valutazioni saranno affidate ad apposite commissioni, formate da almeno 2 membri e presiedute dalla Coordinatrice Didattica.</p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Domenico Massaro, La meraviglia delle idee, vol 3, Paravia ed.</p> <p>Gli schemi prodotti in classe dall'insegnante durante le lezioni possono essere salvati in formato PDF e usati dagli alunni per facilitare lo studio e il ripasso.</p>

MATERIA	STORIA DELL'ARTE
INSEGNANTE	ILARIA MARDEGAN
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>1) Area metodologica: - acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali implementabili nel corso degli anni; - saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p>2) Area logico-argomentativa: - saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; - leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. In particolare, saper leggere ed apprezzare le opere architettoniche ed artistiche distinguendone gli elementi compositivi; - saper utilizzare correttamente la terminologia specifica.</p> <p>3) Area storico-umanistica: - saper analizzare i processi storici e analizzare la società contemporanea; - comprendere le relazioni che le opere (di ambiti, civiltà e epoche diverse) hanno con il contesto, considerando l'autore e l'eventuale corrente artistica, la destinazione e le funzioni, il rapporto col pubblico, ecc... - saper riconoscere le principali tecniche pittoriche, scultoree e costruttive maggiormente utilizzate nell'età storica o nell'opera che si analizza; - identificare i materiali dell'opera d'arte, contestualizzandoli nel periodo storico considerato e nel luogo di produzione del manufatto artistico; - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture; comprendendo lo svolgimento storico dei fenomeni artistici (e i loro significati), sviluppando la capacità di realizzare un quadro sinottico degli avvenimenti storici e storico-artistici; - essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione; - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>Il Neoclassicismo Caratteristiche del movimento neoclassico la scultura neoclassica: Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese, le tre grazie, monumento funebre a Maria Cristina d'Austria) La pittura neoclassica: David (Giuramento degli Orazi, Morte di Marat) e Goya (La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808)</p> <p>Il Romanticismo Caratteristiche del movimento romantico. Friedrich (Il viandante sul mare di nebbia). Hayez (Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni). Gericault (La zattera della Medusa, Gli alienati) e Delacroix (La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo). Il realismo: Courbet (Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans, Fanciulle sulla riva della Senna)</p> <p>L'Impressionismo Manet (Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergere) Monet (Impressione. Sole nascente, La stazione Saint-Lazare, Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee, Armonia verde) Degas (La lezione di danza, L'assenzio) Renoir (La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri)</p> <p>Il Postimpressionismo Pointillisme: Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte) Cezanne (Le grandi bagnanti, i giocatori di carte). Gauguin (Visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?) Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, Girasoli, La camera di Van Gogh ad Arles, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi)</p>

	<p>L'Art Nouveau, La secessione Viennese, I Fauves, L'Espressionismo Gaudì (Sagrada Familia, Casa Milà), Klimt (Giuditta I, Giuditta II, il bacio) Matisse (La gioia di vivere, La danza) Munch (Il grido) Schiele (Abbraccio o Coppia di amanti II) Le Avanguardie storiche Futurismo: Boccioni (La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio), Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio). Cubismo: Picasso (Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Guernica) Dada: Duchamp (Fontana, L.H.O.O.Q.) Surrealismo: Mirò (Il carnevale di Arlecchino), Magritte (Il tradimento delle immagini), Dalì (La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape) Astrattismo: Kandinskij (Il cavaliere azzurro, Primo acquerello astratto 1910, Impressione VI o Domenica, Composizione VI 1913, Blu cielo). Metafisica De Chirico (Le Muse inquietanti, Trovatore).</p> <p>Ed. Civica: <i>Normativa per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.</i></p>
ABILITÀ:	<p>Analizzare l'opera d'arte mediante i suoi elementi compositivi;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le caratteristiche fondamentali del linguaggio artistico di un determinato periodo o autore; - Acquisire una terminologia ed una sintassi descrittiva appropriata; - Riconoscere i diversi stili architettonici e scultorei; - Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti, ecc...) e strumentali (configurazione interna, linee-forza, ecc...) di un'opera, individuandone gli eventuali significati; - Identificare le eventuali relazioni fra autori appartenenti a diversi ambiti culturali; - Sviluppare le capacità di collegamento interdisciplinare con altri ambiti (letterario, storico, scientifico, tecnologico, ecc...); - Identificare contenuti e modi della raffigurazione e loro usi convenzionalmente codificati; - Sapere presentare ordinatamente, in maniera completa e sistematica, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> -Lezione frontale -Lezione partecipata -cooperative learning. -Flipped Classroom.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per la valutazione degli alunni si è tenuto conto inoltre anche dell'uso di strumenti, dell'acquisizione ed uso del linguaggio specifico, dell'interesse e dell'impegno dimostrati dagli alunni per la materia.</p> <p>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PTOF 2025/2028".</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, "Itinerario nell'arte edizione verde. Volume 3. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Materiali multimediali prodotti dall'insegnante.

MATERIA	LINGUA SPAGNOLA
INSEGNANTE	ANAJADA RUKO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere e interpretare testi letterari come specchi della società e della visione dell'uomo nelle diverse epoche. • Collegare letteratura e attualità, comprendendo come i testi rispondono a bisogni e domande dell'essere umano. • Argomentare e sostenere un punto di vista, rispettando il confronto dialogico. • Comprendere la sostenibilità come dimensione culturale, civica e sociale. • Lavorare in modo collaborativo, negoziando interpretazioni e costruendo significato condiviso. • Interpretare testi letterari e artistici come forme di rappresentazione dell'esperienza umana. • Comprendere la storia culturale come costruzione di identità individuali e collettive. • Analizzare criticamente fenomeni sociali contemporanei a partire da radici storiche e culturali. • Argomentare in modo chiaro e coerente, utilizzando linguaggio specifico e strutture discorsive adeguate. • Riconoscere il valore della memoria come strumento di elaborazione del passato e comprensione del presente. • Valorizzare la diversità culturale come fonte di confronto e crescita. • Lavorare in modo collaborativo, negoziando interpretazioni e costruendo significato condiviso. • Riflettere sul proprio processo di lettura e apprendimento, sviluppando consapevolezza e autonomia interpretativa.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>Primo Quadrimestre</p> <p>Modulo 1 <i>España y sus Instituciones</i> Unità 1: Attualità, società e cultura La España actual Los tres poderes Bandera de España Familia Real</p> <p>Modulo 2 <i>Romanticismo</i> Unità 1: contexto histórico y social Unità 2: contexto literario y cultural: Gustavo Adolfo Bécquer "Rima LIII".</p> <p>Modulo 3 <i>Creando Conciencia</i> Unità 1: Attualità, società e cultura El Desarrollo Sostenible La Agenda 2030 El greenwashing Ciudades sostenibles Unità 2: Lessico Términos y organizaciones relacionadas con el medio ambiente y la sostenibilidad</p> <p>Modulo 3 <i>Realismo</i> Unità 1: Contexto histórico y social Unità 2: Contexto literario y cultural: Benito Pérez Galdós "Fortunata y Jacinta"; Leopoldo Alas, "Clarín" "La Regenta"</p> <p>Secondo Quadrimestre</p>

	<p>Modulo 1 <i>Modernismo y Generacion del 98</i> Unità 1: Contexto histórico y social Unità 2: Contexto literario y cultural: Ruben Dario "Sonatina" Miguel de Unamuno "Niebla"</p> <p>Modulo 2 <i>La Generación del 27</i> Unità 1: Contexto histórico y social Unità 2: contexto literario y cultural: Federico García Lorca "Poeta en Nueva York", Pablo Picasso "Guernica".</p> <p>Modulo 3 <i>Nacionalismos y memoria reciente en España</i> (aprile 6 ore) Unità 1: La herida abierta de Cataluña Eta y la Independencia vasca Los atentados del 11 M</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> ● Comprendere e spiegare il funzionamento istituzionale della Spagna. ● Analizzare testi poetici e narrativi individuando temi, figure retoriche, tono e intenzione comunicativa. ● Collocare un'opera letteraria nel suo contesto storico-culturale. ● Confrontare Romanticismo e Realismo in termini di poetica, linguaggio e finalità estetica. ● Dialogare e argomentare su temi sociali e ambientali contemporanei. ● Utilizzare lessico specifico per parlare di sostenibilità e istituzioni. ● Produrre brevi analisi orali e scritte, sintesi, presentazioni o commenti guidati. ● Collocare un'opera nel suo contesto storico, culturale e letterario. ● Analizzare testi poetici, narrativi e iconico-visivi, individuando: temi, simboli e metafore, voce lirica o prospettiva narrativa, relazione tra arte e realtà. ● Spiegare trasformazioni culturali tra fine Ottocento e Novecento. ● Confrontare poetiche e movimenti. ● Produrre brevi commenti, presentazioni o esposizioni argomentate, orali e scritte. ● Discutere temi etici e sociali (identità, violenza politica, memoria collettiva, colonialità). ● Stabilire collegamenti interdisciplinari tra letteratura, storia e arti figurative.
<u>METODOLOGIE:</u>	Metodo comunicativo, didattica per competenze, cooperative learning
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	Vengono somministrate 2 prove scritte e 2 prove orali a quadrimestre volte a verificare le conoscenze dell'alunno tramite modalità che siano consone alle esigenze e alla capacità dello studente stesso. Qualora in una di queste prove non si dovesse raggiungere la sufficienza sarà sempre possibile recuperare non appena possibile. Al termine del quadrimestre, nel mese di gennaio e nel mese di maggio, si provvede a somministrare le prove di livello, per verificare le conoscenze acquisite durante le lezioni e accertarsi che l'alunno sia al pari con il livello previsto.
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Maria Carla Ponzi, Marina Martínez Fernández, <i>Tu tiempo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazioni PowerPoint fornite dalla docente: utilizzate per supportare e arricchire la spiegazione durante le lezioni. - YouTube: impiegato come supporto alla lezione frontale, offre video di approfondimento per esplorare aspetti culturali, linguistici e grammaticali. - Piattaforme di streaming (Netflix, Disney+, Prime Video, ecc.): visione di film e documentari selezionati per approfondire argomenti storico-culturali rilevanti per la progettazione didattica. - Strumenti multimediali del libro digitale: consentono di svolgere attività interattive sugli argomenti trattati, favorendo l'apprendimento attivo.

MATERIA	STORIA
INSEGNANTE	LEONARDO BENEDETTI
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Lo studente è capace di presentare i principali eventi della storia del primo e secondo '900, con un lessico tecnico adeguato; è capace di mettere in atto un approccio critico alla storia, di contestualizzare gli eventi, di indicare le relazioni tra storia politica, sociale e culturale, di cogliere i nessi con l'epoca attuale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>1° Modulo: Il primo conflitto mondiale e la rottura degli equilibri ottocenteschi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il primo conflitto mondiale. ● Gli esiti del conflitto ● La Rivoluzione russa. <p>2° Modulo: Gli anni '20 in Occidente e nell'URSS</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le principali problematiche sociali e politiche dell'Europa post-bellica. ● Il biennio rosso in Italia e Germania. ● La situazione economica tedesca nei primi anni '20: dall'iperinflazione al piano Dawes. ● L'ascesa del Fascismo e il biennio nero. ● La politica europea e Usa: i "ruggenti anni venti". ● L'Unione sovietica di Lenin: Guerra Civile, NEP, legislazione sociale. <p>3° Modulo: dalla crisi del '29 all'avvento dei fascismi</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La grande depressione: dinamica economica e ricadute sociali. ● Il New Deal e la presidenza Roosevelt. ● Il fascismo italiano negli anni 30: autarchia, corporativismo, imperialismo. ● L'avvento del nazismo: la costruzione dello stato nazista e legislazione razziale. ● I fascismi in Europa e la Guerra civile spagnola. ● L'URSS di Stalin. <p>4° Modulo: la Seconda Guerra Mondiale</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Le cause del conflitto: la dottrina nazista in politica estera. ● Le annessioni precedenti alla guerra: l'anschluss dell'Austria e gli accordi di Monaco. ● 1939-1940: Polonia, Francia, Battaglia d'Inghilterra. ● 1941-1942: le guerre italiane e l'operazione barbarossa; Pearl Harbour e l'apertura del fronte del Pacifico; il dominio nazista europeo e lo sterminio degli ebrei. ● 1942-1943: i momenti di svolta della guerra, Stalingrado, Guadalcanal, El-Alamein; lo sbarco in Sicilia e l'8 settembre. ● 1944-1945: la fine della guerra. <p>5° Modulo: il mondo coloniale nel '900</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tendenze generali della decolonizzazione dopo la Prima Guerra Mondiale. ● La Cina tra Nazionalisti e Comunisti ● L'India di Ghandi dalla partecipazione al primo conflitto mondiale all'indipendenza. ● Il Medio Oriente: modelli di indipendenza tra modernizzazione e tradizionalismo. ● La Palestina: dal primo sionismo agli Accordi di Camp David. <p>6° Modulo: il mondo bipolare e la guerra fredda</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La risistemazione globale e l'inasprirsi delle relazioni URSS/USA. ● Le società occidentali tra gli anni '50 e '60. ● La guerra di Corea e la dottrina M.A.D. ● La crisi dei missili di Cuba. ● La guerra del Vietnam. <p>7° Modulo: l'Italia della Prima Repubblica e i movimenti sociali degli anni '60</p> <ul style="list-style-type: none"> ● La costruzione della Repubblica e i governi di unità nazionale. ● I governi de Gasperi e gli anni '50. ● Il boom e la contestazione giovanile.

	<ul style="list-style-type: none"> Dall'autunno caldo agli anni di piombo <p>Educazione civica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Il ruolo della donna nel mondo antico e medioevale (flipped classroom).</i> <i>La donna nelle rivoluzioni borghesi.</i> <i>Il femminismo della prima e della seconda ondata.</i> <i>La funzione socio-politica dello sport.</i>
ABILITÀ:	Descrivere, analizzare, comprendere, contestualizzare, riassumere, collegare i principali eventi, con particolare attenzione ai rapporti causa-effetto.
METODOLOGIE:	Lezione frontale; lezione dialogata; valutazione e feedback in itinere; esercitazioni sui testi.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PTOF 2025/2028".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Fossati, Luppi, Zanette, Storia concetti e connessioni, Pearson, Milano-Torino, 2015. Materiali didattici redatti dal docente. Documentari tratti da piattaforme online.

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
INSEGNANTE	MARIA LUISA GATTO
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale. - Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento. - Espressività corporea e ritmo. - Gioco, gioco-sport e sport, aspetti relazionali e cognitivi. - Utilizzo consapevole dei saperi teorici e pratici della disciplina. - Saper gestire e organizzare lezioni di educazione motoria. - conoscere le posture e saper eseguire movimenti di correzione. - Saper utilizzare al meglio le capacità motorie acquisite (coordinazione, equilibrio, orientamento oltre che schemi motori di base) -Organizzare attività sportive in ambienti naturali
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le proprie potenzialità e confrontarle con le tabelle di riferimento standardizzate. - Conoscere i principi fondamentali della teoria e alcune metodiche di allenamento; saper utilizzare le tecnologie. - Riconoscere il ritmo delle azioni in varie situazioni. - Conoscere gli aspetti fondamentali della terminologia, del regolamento e tecnica/tattica degli sport di squadra. - Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali e le principali tecniche espressive. - Conoscere gli aspetti sociali dei giochi e degli sport (individuali e di squadra) - Conoscere gli aspetti anatomici e fisiologici della disciplina. -Conoscere la sociologia dello sport, primo soccorso, alimentazione, organizzazione eventi sportivi. - Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, la terminologia, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. - Conoscere possibili interazioni tra linguaggi espressivi ed altri ambiti. - Conoscere ed applicare i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva. - Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport di squadra e individuali. - Conoscere la tecnologia utilizzata nello sport. - Conoscere principi di sicurezza in attività sportive nell' ambiente naturale. <p>I moduli affrontati sono i seguenti:</p> <p>1°Modulo – Il rilassamento e il massaggio Unità 1 – Il rilassamento Unità 2 – Il massaggio</p> <p>2°Modulo – Fondamentali della Pallavolo Unità 1 – principi di gioco, arbitraggio e gesto atletico</p>

	<p>Unità 2 – Pratica e gioco</p> <p>3°Modulo – Alimentazione e benessere Unità 1 – Stili di vita salutari Unità 2 – Educazione alimentare</p> <p>4°Modulo – Sport regolamenti e valori , sport e Olimpiadi Unità 1 – Sport individuali e di squadra: confronto e integrazione Unità 2 - <i>Olimpiadi e paralimpiadi storia e attualità - competenze acquisite collaborazione interculturale diversità resilienza etica e FairPlay (Educazione Civica).</i></p> <p>1°Modulo – Postura e paramorfismi esercizi posturali Unità 1 – Il mal di schiena e sedentarietà. La postura e i principali paramorfismi Unità 2 – pratica di esercizi per il miglioramento della postura nei giovani</p> <p>2°Modulo – Conoscenza e storia delle arti marziali Unità 1 – Judo tecnica e gioco Unità 2 – Arti marziali e Fitness: Fit Boxe</p> <p>3°Modulo – Giochi propedeutici a varie discipline sportive Unità 1 – Giochi propedeutici Unità 2 – esercitazione, costruzione routine</p> <p>4°Modulo – Sport e ambiente naturale Unità 1 – Orienteering Unità 2 – <i>Sport sostenibile e rispetto dell'ecosistema - competenze-pensiero sistemico etica responsabilità sociale (Educazione Civica)</i></p> <p>UDA Giornate dello Sport: 19-20 Febbraio 2026</p>
<u>ABILITÀ:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse, utilizzando le capacità coordinative e condizionali. - Ampliare le capacità coordinative e condizionali, realizzando schemi motori complessi. - Distinguere le variazioni fisiologiche indotte dall'attività fisica; auto valutarsi con l'utilizzo di tecnologie. - Ideare e realizzare sequenze di movimento in situazioni mimiche, danzate e di espressione corporea. - Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi. - Sperimentare nelle attività sportive i diversi ruoli e l'arbitraggio. - Indicare le parti anatomiche implicate nei movimenti, utilizzando un linguaggio corretto. - Organizzare percorsi motori e sportivi e circuiti allenanti. - Cogliere le differenze ritmiche nell'azione motoria. - Trasferire metodi e tecniche di allenamento delle varie discipline sportive, adattandole alle esigenze. - Padroneggiare gli aspetti non verbali della comunicazione. - Cooperare in equipe per svolgere delle ricerche di gruppo. - Elaborare l'allenamento in palestra in autonomia o lavorando in gruppo. - Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse in sincronia con i compagni. -Organizzare attività sportive in ambienti naturali
<u>METODOLOGIE:</u>	<p>verifiche attraverso test pratici motori e test teorici relativamente alle conoscenze, abilità e competenze apprese nel primo periodo e a fine quadrimestre, incluse le prove dei livelli di apprendimento.</p> <p>La valutazione è stata svolta attraverso l'osservazione soggettiva/oggettiva del miglioramento psicomotorio, delle capacità relazionali, dell'impegno dimostrato durante tutto l'anno, della partecipazione attiva, intesa come comportamento corretto durante le lezioni ed il rispetto delle regole.</p>
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p><i>Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2025/2028"</i></p>
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Attivamente insieme di C. Bughetti M. Lambertini e P. Pajni</p>

	Materiale didattico fornito dall'insegnante e argomenti approfonditi mediante ricerca individuale e di gruppo.
--	--

MATERIA	TEORIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE
INSEGNANTE	ALESSANDRO FORT
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	1-Costruzione di uno strumento di promozione del prodotto e dell'immagine aziendale. 2-Riconoscimento della struttura di comunicazione aziendale pubblicitaria rispetto alle esigenze promozionali del prodotto. 3-Consapevolezza delle caratteristiche e potenzialità della pubblicità 4-Comprensione dei rischi e vantaggi dell'utilizzo della pubblicità rispetto alle sue caratteristiche e potenzialità/rischi.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<p>Il linguaggio pubblicitario</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli obiettivi della pubblicità • Le funzioni del messaggio pubblicitario. • La pubblicità e la psicologia • Le caratteristiche del messaggio pubblicitario • L'uso creativo del messaggio <p>La campagna pubblicitaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • La necessità della pianificazione • Le tipologie di campagne pubblicitarie • Gli obiettivi della campagna pubblicitaria • Il ciclo di vita di un prodotto • La campagna pubblicitaria • L'agenzia pubblicitaria • Le fasi di lavoro • La determinazione del budget. <p>Le tipologie di messaggi pubblicitari</p> <ul style="list-style-type: none"> • I mezzi della campagna pubblicitaria • La pubblicità mediata • La pubblicità esterna • La pubblicità diretta • Gli strumenti pubblicitari atipici <p>ED. CIVICA <i>"Conoscenza e percezione del rischio", legato ai fattori di rischio del mondo del lavoro, ma anche sociale collegato al multiculturalismo e alla globalizzazione nell'ambito delle Scienze Umane, e al fattore di rischio del destinatario della promozione pubblicitaria in Teoria e Tecnica della Comunicazione.</i></p>
ABILITÀ:	1)Saper utilizzare gli strumenti della moderna comunicazione promozionale. 2)Saper impiegare la comunicazione pubblicitaria per le funzioni aziendali di promozione del prodotto. 3)Padroneggiare gli strumenti base della comunicazione pubblicitaria. 4)Padroneggiare le forme della pubblicità.
METODOLOGIE:	Strumenti e canali di comunicazione: bacheca di classe e drive, contatti con le mail dirette dei ragazzi, monitoraggio delle famiglie. Realizzazione di una rete dinamica all'interno della quale il singolo allievo, a sua volta all'interno del gruppo classe, ha l'opportunità di ampliare il suo spazio interattivo e di apprendimento. Stimolazione dello spirito di collaborazione, immediata e mediata, fra allievi, il mondo della Rete e gli eventuali contesti familiari di riferimento al fine di ottimizzare gli esiti delle attività. Collegamento diretto con il programma della disciplina dedicata alle scienze umane. Questo infatti intende rispondere alla frequente scarsa dimestichezza con le varie funzionalità della rete e delle diverse applicazioni

	al di fuori della banalità delle chat e dei social e quindi nell'utilizzo rispetto allo studio dei fenomeni sociali in tutte le loro forme, dimensioni e dinamiche.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Le verifiche orali programmate prevedono tre elementi di valutazione relativi al contenuto dei programmi svolti, alla qualità delle modalità espressive dei contenuti stessi e al livello di integrazione dei precedenti con contributi/conoscenze personali e/o valutazioni personali adeguatamente motivate e illustrate. Livelli di partecipazione autonoma (numero e qualità di interventi autonomi) degli allievi rispetto alle argomentazioni proposte in correlazione al programma e alle varie attività svolte durante l'anno scolastico, anche in riferimento alle altre discipline al fine di stimolare l'apprendimento interdisciplinare. Somministrazione delle "Prove dei livelli di apprendimento" alla fine di ogni quadrimestre così come previsto nel PTOF 25/28. Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PtOF 2025/2028".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Colombari, M. (2013). Teoria della comunicazione... interpersonale, sociale, aziendale, pubblicitaria. Editrice San Marco, BG Testo: E. Clemente – R. Danieli, Orizzonte Scienze Umane, Paravia, Torino 2016. Testi singoli da classici delle discipline, articoli, brani narrativi, dvd, risorse web. Lezioni frontali, lezioni dialogate, costruzioni di mappe concettuali, lettura del libro di testo, di brani delle fonti e di brani narrativi, ricerche sul web, fruizione di materiale audiovisivo, interpretazioni scritte, discussioni e riflessioni, debate; apprendimento per scoperta; visione di brevi video; cooperative e collaborative learning

MATERIA	BIOLOGIA
INSEGNANTE	OLGA CANEVE
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Essere in grado di compiere scelte consapevoli e responsabili per tutelare e promuovere il proprio benessere fisico e quello della collettività, dimostrando uno sviluppo del pensiero critico nei confronti della conoscenza e della comunicazione scientifica. Saper collegare le conoscenze acquisite sul sistema digerente con problematiche legate all'alimentazione, utilizzando un linguaggio scientifico adeguato. Saper riconoscere i legami tra comportamenti individuali e conoscenze relative ai sistemi circolatorio, respiratorio, nervoso e riproduttivo, anche in relazione agli effetti di droghe, alcol e fumo.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UdA o moduli)	<ul style="list-style-type: none"> • L'apparato digerente • I principi nutritivi e gli alimenti • Il sistema circolatorio • Il sistema respiratorio • Il sistema nervoso • L'apparato riproduttore: maschile e femminile, ghiandole e ormoni
ABILITÀ:	Saper riconoscere e descrivere le strutture e le funzioni del corpo umano, individuare situazioni di rischio per la salute e adottare comportamenti adeguati per prevenirle o gestirle.
METODOLOGIE:	Sono state utilizzate lezioni frontali, discussioni di gruppo, presentazioni in PowerPoint e visione di video per approfondire i temi trattati.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per i criteri di valutazione adottati nella presente disciplina si rimanda alla griglia "Livelli di valutazione e relative misurazioni" contenuta nel "PTOF 2025/2028".
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	H. Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, A. Massarini Invito alla Biologia. Azzurro Volume Unico Editore Zanichelli Presentazioni in PPT, Visione di filmati scientifici, lavori di gruppo o in autonomia.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, didattica individuale in orario extrascolastico.

Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e laboratorio mobile.

Per gli alunni BES e DSA è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei rispettivi PDP redatti per il corrente Anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice, ecc.).

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione dei voti, si è attenuto ai Criteri di valutazione degli apprendimenti indicati nel "PTOF 25/28" e di seguito vengono elencate e brevemente illustrate le diverse tipologie di verifica adottate dai Docenti del Nostro Istituto:

- Prove scritte strutturate: sono domande e risposte vero/falso, chiuse, multiple ecc. Servono ad accertare le conoscenze dello studente.
- Prove scritte non strutturate: sono temi, relazioni, soluzioni di problemi, saggi brevi, domande a risposta aperta, ecc. che servono ad accertare obiettivi più elevati quali l'analisi, la sintesi, l'elaborazione critica e a controllare le capacità espressive.
- Prove pratiche: sono rappresentate da disegni, esercitazioni grafiche su vari temi, questionari a risposta multipla e completamento, esercizi fisici, prestazioni pratiche di vario genere molto diverse l'una dall'altra e inerenti la disciplina.
- Prove orali: sono di norma le più frequenti, abitmano lo studente all'interazione e al confronto, stimolano l'uso di un linguaggio specifico e rigoroso.
- Test d'ingresso: si effettuano all'inizio dell'Anno scolastico nelle classi prime e terze, in forma orale o scritta; sono svolti per verificare i livelli di apprendimento in ingresso e sviluppare azioni per il consolidamento delle conoscenze; nelle classi prime, in particolare, per verificare i livelli delle competenze di base e vengono obbligatoriamente effettuati nelle materie Italiano, Matematica, Lingua straniera, Scienze Naturali; nelle classi terze vengono effettuati obbligatoriamente in tutte le materie che presentano continuità con il biennio. Sono anche altamente consigliate nel caso di variazione degli incarichi di docenza.
- Prove dei livelli di apprendimento: si tratta di prove scritte a struttura mista (quesiti a risposta aperta, domande a risposta multipla, comprensioni di testo, Problem solving, analisi di caso, etc.) utilizzate dal Docente per la valutazione dei risultati periodici (iniziali, fine I Quadrimestre e finali) e finalizzate ad una verifica globale ed oggettiva del livello di apprendimento mediamente raggiunto dalla classe, in merito a conoscenze, abilità e competenze (semplici). Si ritiene indispensabile che le valutazioni conseguite dallo studente attraverso tali prove, vengano valutate al pari di altre tipologie di prove comuni (es. prove scritte, orali o pratiche), in considerazione della loro particolare rilevanza nell'esercitare gli studenti a tutta quella serie di esami che potranno trovarsi a sostenere sia durante il percorso scolastico che al termine

di questo (es. Prove INVALSI, Alpha Test Universitari, Test di preselezione aziendale o Test psico-attitudinali di concorsi pubblici e non, ecc.).

Gli elementi che hanno concorso alla valutazione attraverso le diverse modalità di rilevazione degli apprendimenti sono stati:

- acquisizione delle conoscenze, capacità e competenze;
- abilità linguistiche ed espressive;
- l'elaborazione dei contenuti appresi;
- l'autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze.

Hanno concorso inoltre alla valutazione anche i seguenti fattori:

- qualità del profitto;
- progressione nell'apprendimento (rispetto ai livelli di partenza);
- impegno (disponibilità al lavoro, capacità organizzativa, rispetto dei tempi di consegna delle attività assegnate per casa-attività asincrone);
- interesse e partecipazione al dialogo educativo e ad attività complementari ed integrative della scuola (Progetti, UdA, FSL);
- metodo di studio, autonomia, responsabilità personale e sociale;
- frequenza scolastica e assiduità nello studio;
- la motivazione;
- la capacità di lavorare in gruppo e di rapportarsi adeguatamente con gli altri.

La Griglia di valutazione degli apprendimenti è allegata al "PTOF 25/28".

8.2 Criteri attribuzione crediti

In base al D.lgs. n. 62/2017 e all'OM n. 54 del 26.03.2026, il credito scolastico è attribuito ai candidati interni dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11

$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	13-14	14-15

Anche i PCTO e quindi la FSL contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

8.3 Prove scritte e Griglie di valutazione prove scritte

Le griglie di valutazione relative alle due prove scritte vengono fornite dal Ministero e si allegano al presente Documento elaborate circa gli indicatori.

Il voto finale è espresso in centesimi. Si parte dal Credito Scolastico (fino a 40 punti). La Commissione ha un massimo di 60 punti: 20 per il primo scritto, 20 per il secondo scritto, 20 per il Colloquio orale.

La commissione può assegnare fino a 3 punti di "bonus" per chi ne ha diritto. Dalla somma di tutti questi punti risulta il voto finale dell'Esame. Il punteggio massimo è 100 (c'è la possibilità della lode).

Il punteggio minimo per superare l'esame è 60/100. Per gli alunni con BES e DSA sono state predisposte, anche per le simulazioni di Esame (prove scritte), le griglie di valutazione modificate e personalizzate in base alle specifiche caratteristiche.

1^ PROVA SCRITTA e 2^ PROVA SCRITTA (artt. 19-20 O.M. n. 54 del 26.03.2026).

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La prima prova scritta si svolgerà mercoledì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore).

La **seconda prova scritta**, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Per l'Anno scolastico 2025/2026, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli Istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.m. del 29 gennaio 2026, n. 13.

La seconda prova scritta si svolgerà giovedì 19 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore).

Di seguito si allega la Griglia di Valutazione della prima prova scritta e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità, fornite dal Ministero e rielaborate dai docenti rispettivamente di Italiano e di Diritto ed Economia politica circa i descrittori e utilizzate quindi per correggere le Simulazioni di 1^a e 2^a prova effettuate in corso d'anno.

Esami di Maturità A.S. 2025-2026 – 1^ PROVA SCRITTA

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO		
Indicatori generali ministeriali	Descrittori	Punteggio
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano originali e strutturate in maniera eccellente.	10
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano rigorose e ben strutturate	9
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano chiare e costruttive.	8
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano adeguate e lineari	7
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano globalmente adeguate e rispondenti al livello base di competenza richiesto.	6
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano disorganizzate in alcuni punti ma accettabili nell'elaborazione.	5
	Il testo non è del tutto coeso e le argomentazioni sono a volte slegate	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	Il testo risulta privo di un'organica pianificazione e incerto nell'ideazione di base. L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Coesione e coerenza testuale	Il testo è caratterizzato da un'eccellente coesione e chiarezza espositiva supportato da argomentazioni pienamente coerenti ed originali.	10
	Il testo è caratterizzato da uno svolgimento pienamente coeso e fondato su evidenti e chiare relazioni logiche	9
	Il testo presenta un buon livello di coesione e coerenza.	8
	Il testo presenta uno sviluppo lineare in tutte le sue parti	7
	Il testo presenta uno sviluppo globalmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Il testo <u>non</u> si presenta del tutto coeso ed anche la coerenza evidenzia disomogeneità in diversi punti dell'argomentazione.	5
	Il testo si presenta solo a tratti coeso e le argomentazioni sono poco coerenti tra di loro	4
	Il testo è scarsamente coeso e le argomentazioni sono slegate o contraddittorie tra loro	3
	La coesione e la coerenza del testo sono quasi del tutto assenti	2
	La coesione e la coerenza del testo sono del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ricchezza e padronanza lessicale	Bagaglio lessicale ricco, ottima padronanza linguistica.	10
	Bagaglio lessicale buono, uso appropriato dello stesso	9
	Bagaglio lessicale discreto, uso adeguato dello stesso	8
	Bagaglio lessicale essenziale, uso rispondente al livello base di competenza richiesto	7
	Bagaglio lessicale essenziale, uso parzialmente rispondente al livello base di competenza richiesto.	6
	Bagaglio lessicale a tratti ripetitivo e padronanza lessicale incerta	5
	Lessico impreciso e scarsa padronanza dello stesso	4
	Lessico spesso ripetitivo con presenza di alcune improprietà linguistiche	3
	Lessico ripetitivo e povero usato in maniera del tutto impropria	2
	Lessico assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Correttezza grammaticale (ortografia efficace della punteggiatura)	Correttezza grammaticale molto accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura.	10
	Correttezza grammaticale accurata. Ottimo ed efficace l'uso della punteggiatura	9
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura chiari e corretti.	8
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura corretti anche se con qualche leggera imprecisione.	7
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura aderenti ai livelli di base di competenza richiesti	6
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura non del tutto lineare. Qualche errore sistematico.	5
	Errori di morfologia e sintassi scorretta in più punti. Punteggiatura approssimativa	4
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta	3
	Errori diffusi e significativi a diversi livelli. Punteggiatura molto approssimativa e, in alcuni punti, completamente scorretta.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco	1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise, approfondite ed ampiamente articolate. Riferimenti culturali eccellenti.	10
	Conoscenze pertinenti ed esaurienti. Opportuni riferimenti culturali.	9
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali.	8
	Conoscenze appropriate ed esaustive. Riferimenti culturali di livello discreto	7
	Conoscenze essenziali globalmente corrette e aderenti ai livelli di base di competenza richiesti. Adeguati i riferimenti culturali	6

	Conoscenze superficiali ed imprecise. Qualche tentativo di riferimento culturale.	5
	Conoscenze modeste, spesso imprecise. Pochi e confusi riferimenti culturali	4
	Conoscenze limitate ed in più punti errate. Scarsi ed impropri i riferimenti culturali	3
	Conoscenze molto limitate e quasi del tutto errate. Quasi del tutto assenti i riferimenti culturali	2
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e originali.	10
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta ed organica. Valutazioni personali motivate, approfondite e a tratti originali	9
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali molto chiare e lineari.	8
	Elaborazione logico-critica ed espressiva corretta. Valutazioni personali chiare e lineari.	7
	Elaborazione logico-critica ed espressiva sostanzialmente corretta e coerente con i livelli base di competenza richiesta.	6
	Elaborazione logico-critica ed espressiva mediocre/incerta. Alcune parti della traccia non sono sviluppate in modo adeguato	5
	Elaborazione logico-critica ed espressiva non del tutto appropriata. Alcune considerazioni sviluppate non sono pertinenti alla traccia.	4
	Elaborazione logico-critica ed espressiva parziale e non appropriata. Giudizi critici e valutazioni personali sono solo accennati.	3
	Elaborazione logico-critica ed espressiva inadeguata e con errori.	2
Elaborazione logico-critica ed espressiva completamente assente. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Punteggio PARTE GENERALE ____/60

TIPOLOGIA A		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto completo, puntuale ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna.	10
	Rispetto completo ed esaustivo delle richieste poste dalla consegna	9
	Rispetto adeguato delle richieste poste dalla consegna.	8
	Rispetto pressoché completo delle richieste poste dalla consegna	7
	Rispetto pertinente ma con qualche incompletezza rispetto ai vincoli posti dalla consegna.	6
	Rispetto approssimativo delle richieste della consegna	5
	Consegna rispettata solo in parte. Linguaggio inappropriato alla tipologia	4
	Alcuni vincoli alla consegna ignorati. Linguaggio inappropriato alla tipologia	3
	Consegna ignorata in molti elementi	2
	Consegna ignorata in molti elementi. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza.	10
	Il contenuto e i temi del testo sono stati pienamente compresi e sono state individuate le caratteristiche stilistiche nella loro interezza	9
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi e sono state globalmente colte le sue caratteristiche stilistiche	8
	Il contenuto e i temi del testo sono stati correttamente compresi.	7
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi nelle loro linee generali.	6
	Il contenuto e i temi del testo sono stati compresi superficialmente	5
	Il testo è stato parzialmente compreso ed in alcune parti è stato frainteso.	4
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato in più punti è stato equivocato	3
	Il testo è stato compreso solo in minima parte ed il suo significato è stato equivocato.	2
L'elaborato è stato consegnato in bianco.	1	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) Nota 1	Eccellente capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Completa conoscenza delle strutture retoriche e consapevolezza piena della loro funzione comunicativa.	10
	Ottima capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Conoscenza approfondita delle figure retoriche	9
	Buona capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica. Buona conoscenza delle figure retoriche.	8
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta correttamente	7
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica in modo sostanzialmente corretta.	6
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta con superficialità ed imprecisioni	5
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta parzialmente e non esente da errori	4
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica svolta solo in minima parte e con errori diffusi	3
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica inconsistente e completamente incorretta	2
Analisi lessicale, sintattica, stilistica NON svolta. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Interpretazione corretta ed articolata del testo	Eccellenti capacità di interpretazione e contestualizzazione con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10
	Ottime capacità di interpretazione e contestualizzazione ampia ed efficace	9
	Efficace interpretazione critica ed articolata del testo	8
	Interpretazione corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione	7
	Interpretazione sostanzialmente corretta del testo e discrete capacità di contestualizzazione.	6
	Interpretazione superficiale del testo ed in parte è stato frainteso.	5
	Il testo è interpretato con approssimazione ed in parte è stato frainteso	4
	Il testo è stato interpretato con molta approssimazione e solo in minima parte	3
	Il testo non è stato interpretato correttamente in nessuna delle sue parti	2
Il testo non è stato interpretato affatto. L'elaborato è stato consegnato in bianco	1	

Nota 1: se non richiesta l'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, il punteggio derivante in trentesimi degli altri tre indicatori dovrà essere trasformato in /40 eseguendo il procedimento: **punteggio ottenuto diviso 30 e moltiplicato per 40.**

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

PARTE GENERALE	___ / 60
PARTE SPECIFICA	___ / 40
PUNTEGGIO TOTALE	___ / 100

Punteggio della prova ___ / 20

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

TIPOLOGIA B		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione chiara, corretta, completa ed originale della tesi e degli snodi argomentativi.	12
	Individuazione approfondita e completa della tesi e degli snodi argomentativi	11
	Individuazione corretta della tesi e degli snodi argomentativi, sia nei singoli passaggi che nell'insieme	10
	Individuazione efficace ed adeguatamente articolata della tesi e delle argomentazioni	9
	Individuazione soddisfacente della tesi e delle argomentazioni	8
	Individuazione della tesi e delle argomentazioni adeguata, rispondente al livello base delle competenze richieste.	7
	Individuazione approssimativa della tesi e rilevazione sommaria delle argomentazioni a sostegno.	6
	Individuazione imprecisa della tesi e delle argomentazioni a sostegno	5
	Parziale individuazione della tesi e difficoltà a rilevare le argomentazioni proposte.	4
	Confusionaria individuazione della tesi e delle argomentazioni proposte	3
	Errata individuazione della tesi e mancata rilevazione degli snodi argomentativi.	2
	L'elaborato è consegnato in bianco.	1
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Eccellente, complesso e razionale il percorso ragionativo. Uso impeccabile dei connettivi	14
	Ampio, coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso corretto e logico dei connettivi.	13
	Coerente ed esaustivo il percorso ragionativo. Uso adeguato e corretto dei connettivi	12
	Buono lo sviluppo del percorso ragionativo. Uso corretto dei connettivi	11
	Discreto sviluppo del percorso ragionativo. Uso sostanzialmente corretto dei connettivi	10
	Lineare e corretto il percorso ragionativo così come l'uso dei connettivi.	9
	Adeguato, seppur molto semplice, il percorso ragionativo, tranne che per alcuni passaggi. Incerto a tratti l'uso dei connettivi.	8
	Approssimativo e schematico il percorso ragionativo. Incerto in alcuni punti l'uso dei connettivi	7
	Approssimativo il percorso ragionativo. Uso dei connettivi incerto in più punti.	6
	Frammentario ed incompleto il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi	5
	A tratti ripetitivo il percorso ragionativo. Incerto in molti punti l'uso dei connettivi.	4
	Scarse capacità nell'elaborazione di un percorso ragionativo. Non pertinente l'uso dei connettivi.	3
Del tutto incoerente e incompleto il percorso argomentativo. Uso errato dei connettivi	2	
Piena incapacità di sostenere un percorso argomentativo. L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Argomentazione personale eccellente, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Argomentazione personale molto originale e sostenuta con sicurezza. Molto validi i	13

l'argomentazione	riferimenti culturali.	
	Argomentazione personale a tratti originale e nel complesso molto valida. I riferimenti culturali sono utilizzati in maniera precisa e coerente	12
	Argomentazione personale caratterizzata da buona sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono coerenti	11
	Argomentazione personale caratterizzata da discreta sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	10
	Argomentazione personale caratterizzata da adeguata sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono nel complesso coerenti	9
	Argomentazione personale sostenuta con semplicità e correttezza anche nei riferimenti culturali	8
	Qualche leggera imperfezione nell'argomentare. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	7
	Argomentazione superficiale. Imprecisi riferimenti culturali	6
	Argomentazione superficiale, poco opportuni i riferimenti culturali	5
	Argomentazione scarsa. Scarni e poco opportuni i riferimenti culturali	4
	L'argomentazione, così come i riferimenti culturali, non sono corretti	3
	Non si evidenzia alcuna capacità di argomentazione. Assenti i riferimenti culturali	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

PARTE GENERALE	___/ 60
PARTE SPECIFICA	___/ 40
PUNTEGGIO TOTALE	___/100

Punteggio della prova ___/20

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

TIPOLOGIA C		
Indicatori ministeriali specifici	Descrittori	Punteggio
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi	Il testo rispetta in maniera eccellente la traccia. Il titolo (se presente) è originale e molto efficace. La parafrasi (se presente) è certissima ed accurata.	12
	Ottima pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerente e molto efficace. La parafrasi (se presente) è accurata.	11
	Buona pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è coerentemente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace.	10
	Discreta pertinenza del testo rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è corretto ed esemplificativo dell'argomento. La parafrasi (se presente) è efficace.	9
	Il testo è adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace	8
	Il testo è sostanzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è efficace. Il livello di base della competenza è raggiunto.	7
	Il testo è sostanzialmente adeguato nello sviluppo ma a tratti non molto coerente nello sviluppo così come nella formulazione del titolo (se presente). La parafrasi (se presente) non è completamente incisiva	6
	Il testo presenta alcune incongruenze nel suo sviluppo e a tratti si presenta poco pertinente. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) non è molto incisiva	5
	Il testo è a tratti poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è opportunamente individuato. La parafrasi (se presente) è a tratti inefficace.	4
	Il testo è poco pertinente rispetto alla traccia. Il titolo (se presente) è non opportunamente	3

	individuato. La paragrafazione (se presente) è inefficace.	
	Il testo manca di coerenza sostanziale rispetto alla traccia così come nella formulazione del titolo (se presente) e nella paragrafazione (se presente)	2
	Il testo non presenta alcuna coerenza rispetto alla traccia. Il titolo (se richiesto) manca, così come la paragrafazione. L'elaborato è consegnato in bianco	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Eccellente capacità espositiva e piena consapevolezza nello sviluppo lineare dei dati.	14
	Ottima capacità espositiva ed egregia linearità nello sviluppo dei dati	13
	Buona capacità espositiva; anche i dati sono ben organizzati nello sviluppo	12
	Discreta capacità espositiva. I dati sono sviluppati con consapevolezza e chiarezza	11
	I dati sono disposti con semplicità, chiarezza e consapevolezza. L'esposizione è adeguata allo sviluppo	10
	I dati sono disposti in maniera semplice ed ordinata. Il livello di base della competenza è raggiunto.	9
	L'esposizione è semplice e solo parzialmente ordinata. I dati sono attinenti	8
	L'esposizione è molto semplice. I dati sono attinenti ma non alcune volte non coerenti fra loro	7
	Alcune imperfezioni nell'ordine espositivo e nell'organizzazione dei dati.	6
	L'esposizione è a tratti poco efficace. I dati spesso non sono coerenti tra loro	5
	Numerose imperfezioni nell'esposizione. L'organizzazione dei dati è spesso inconsistente	4
	L'esposizione presenta molte incongruenze. Alcuni dati sono solo accennati	3
	I dati sono enumerati senza alcun ordine e senza che ne sia fornita un'analisi coerente	2
L'elaborato è consegnato in bianco	1	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Eccellente articolazione delle conoscenze, sostenuta con congruenza e sicurezza. Impeccabili i riferimenti culturali.	14
	Molto originale l'articolazione delle conoscenze. Corretti e perfettamente articolati i riferimenti culturali.	13
	Originale l'articolazione delle conoscenze. Pertinenti, corretti ed articolati i riferimenti culturali	12
	L'articolazione delle conoscenze è personale e caratterizzata da sicurezza e correttezza. I riferimenti culturali utilizzati sono pertinenti e coerenti allo sviluppo	11
	L'articolazione delle conoscenze è corretta e adeguatamente motivata. I riferimenti culturali sono pertinenti	10
	Qualche leggera imperfezione nell'articolazione delle conoscenze. Sostanzialmente corretti i riferimenti culturali	9
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e adeguatamente articolati. Il livello di base della competenza è raggiunto.	8
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti ma in alcuni punti solo parzialmente articolati	7
	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono nel complesso parzialmente corretti ed articolati	6
	Le conoscenze sono poco articolate. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	Le conoscenze evidenziate sono scarse. I riferimenti culturali non sempre pertinenti	4
	Conoscenze e riferimenti culturali sono a tratti inadeguati	3
	Conoscenze e riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e loro articolazione è disomogenea	2
Conoscenze e riferimenti culturali non sono per niente articolati. L'elaborato è consegnato in bianco	1	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40). Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0.5).

PARTE GENERALE	___/ 60
PARTE SPECIFICA	___/ 40
PUNTEGGIO TOTALE	___/100

Punteggio della prova ___/20

Esami di Maturità A.S. 2025-2026 – 2[^] PROVA SCRITTA

Candidato _____ classe _____ sez. _____ Commissione _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI - DIRITTO ED EC. POL.		
Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittore	Punteggio
<p align="center">Conoscere</p> <p>Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.</p>	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	7
	Conoscenza nel complesso completa dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	6
	Adeguate conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	5
	Nel complesso adeguata conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	4
	Conoscenza parziale dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	3
	Scarsa conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	2
	Assente conoscenza dei contenuti esposti e delle teorie giuridico-economiche della disciplina	1
<p align="center">Comprendere</p> <p>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede</p>	Elaborato rispondente pienamente alla traccia e comprensione completa della consegna	5
	Elaborato pertinente con comprensione del significato della traccia assegnata	4
	Elaborato parzialmente pertinente con sufficiente comprensione della consegna	3
	Scarsa pertinenza alla traccia ma con sufficiente comprensione della consegna	2
	Nessuna pertinenza alla traccia	1
<p align="center">Interpretare</p> <p>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.</p>	Piena capacità di interpretare le informazioni fornite e ricercate attraverso le fonti giuridiche e le categorie economiche studiate	4
	Capacità parziale di interpretare le fonti giuridiche e le categorie economiche disciplinari e non sempre in linea con il metodo di studio e di ricerca	3
	Scarsa capacità di interpretare le informazioni e di applicare il metodo di studio della disciplina giuridico-economica	2
	Nessuna capacità di interpretare le informazioni e di applicare il metodo di studio della disciplina giuridico-economica	1
<p align="center">Argomentare</p> <p>Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.</p>	Capacità di articolare un discorso logico e critico coerente in relazione ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici, argomentata in modo completo e con linguaggio tecnico-giuridico e/o economico	4
	Articolazione coerente anche se non approfondita relativamente ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici e linguaggio tecnico-giuridico e/o economico non sempre utilizzato	3
	Articolazione parzialmente coerente anche se non approfondita relativamente ai rapporti ed ai processi di interazione tra i fenomeni economici e giuridici e linguaggio tecnico-giuridico e/o economico non sempre utilizzato	2
	Articolazione non coerente ed assenza di linguaggio tecnico-giuridico e/o economico	1

Punteggio della prova ____/20

8.4 Colloquio orale e Griglia di valutazione

Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017 e ha finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa e dello studente (PECUP). A tal fine la Commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30 della Legge 13/07/2015 n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del D.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente – in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co. 1, lettera b) del 13/2026 (Italiano, Diritto e economia politica, Inglese e Scienze Umane) al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una Breve relazione o un Elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di dei PCTO e di Formazione Scuola-Lavoro. Per i candidati esterni la Breve relazione o l'Elaborato multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del D.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di Educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92 e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183 come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal Documento del Consiglio di Classe. Infine viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La Commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici e fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il Documento di ciascun Consiglio di Classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzate, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle indicazioni nazionali per i Licei.

La Griglia del colloquio orale, elaborata dal Ministero, viene allegata di seguito.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				



8.5 Simulazione delle prove d'esame e del colloquio orale: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Le simulazioni delle prove d'Esame e del colloquio orale sono state eseguite nelle seguenti date:

Simulazione I prova scritta (Italiano): 10/04/2026 e 14/05/2026;

Simulazione II prova scritta (Diritto ed Economia politica): 23/04/2026 e 06/05/2026

Simulazione colloquio orale 28/05/2026

Le simulazioni scritte, sia di Italiano che di Diritto ed Economia politica, hanno rilevato un livello generale di competenza più che sufficiente e un grado di differenziazione nelle prestazioni nella norma.

8.6 Prove CBT INVALSI

Come da normativa vigente, gli studenti hanno svolto le Prove INVALSI al computer in modalità CBT (Computer Based Testing) Grado 13 (prova di Matematica, Italiano e Inglese) sulla Piattaforma TAO. Tali prove, che sono requisito di ammissione all'Esame di Maturità 2025/2026, sono state calendarizzate nella settimana dal 23 al 27 Marzo 2026.

Tutti gli studenti hanno svolto le Prove CBT INVALSI.

La Coordinatrice Didattica
prof.ssa Valentina Tonon
Valentina Tonon



ALLEGATI

- Curricolo Verticale di Ed. Civica Cl. 5^B A.s. 25-26.
- UdA "Giornate dello Sport" A.s. 2025-2026.
- Moduli di Orientamento Formativo – Cl. 5^B A.s. 2025/2026.
- Simulazioni Prima e Seconda prova dell'Esame di Maturità.
- N. 5 Relazioni Riservate.